



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 4 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali. . . . . » 7

### Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti . . . . . » 13

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara . . . . . » 13

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico  
chirurgici . . . . . » 52

- Rettifiche . . . . . » 53

- *Indice degli annunzi commerciali* . . . . . Pag. 53

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ELECTROLUX DIRECT ITALIA - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12307 registro società Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 01783210261

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 21 novembre 1995 alle ore 9 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 27 novembre 1995 stessa ora e luogo con il seguente

#### Ordine del giorno:

I. Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995 e conseguente proposta di chiusura della liquidazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Anders Berglund.

C-25935 (A pagamento).

#### FRESYSTEM - S.p.a.

Sede in Caivano - Zona industriale ASI, località Pascarola

Capitale sociale L. 1.467.511.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 3562/81

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Holdinvest S.p.a. in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 215 in prima convocazione il giorno 21 novembre 1995 alle ore 6 ed in seconda convocazione il giorno 22 novembre 1995 stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimento ex art. 2446 del Codice civile e aumento capitale sociale;
2. Proposta di modifica art. 11 statuto sociale;
3. Proposta di modifica art. 4 statuto sociale;
4. Proposta di inserimento nello statuto sociale della possibilità di richiedere finanziamenti infruttiferi ai soci.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Caivano, 27 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Imma Simioli

M-8811 (A pagamento).

**GESAM - S.p.a.**

Sede in Lucca, via L. Nottolini, 34

Capitale sociale L. 55.216.000.000, versato L. 55.097.000.000

Registro società Tribunale di Lucca n. 24898

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 12 a Lucca in via S. Giustina, 6 e occorrendo per il giorno 22 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del direttore;
2. Determinazione compenso degli organi sociali.

Lucca, 18 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianfranco Franchini

C-25936 (A pagamento).

**FIN.CO.IM - S.p.a.**

**Finanziaria Commerciale Immobiliare**

Sede in Lissone (MI), via F.lli Cairoli 17

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 54834 del registro società

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 14 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 22 novembre 1995 per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Aumento di capitale a pagamento da L. 1.300.000.000 a L. 1.530.000.000 mediante emissione di 230.000 nuove azioni del valore di L. 1.00 cadauna.

Parte ordinaria:

Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Aldo Palma.

C-25945 (A pagamento).

**CO.ME.CI. - S.p.a.**

Sede in Civitavecchia, via Aurelia Nord n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000, di cui L. 1.000.000.000 interamente versato

e L. 3.000.000.000 interamente da sottoscrivere

Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 7/69

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. 300966

Codice fiscale n. 00462850587

Partita I.V.A. n. 00899261002

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Civitavecchia, via Aurelia Nord n. 3 per il giorno 20 novembre 1995 in prima convocazione alle ore 16 e per il giorno 21 novembre 1995, alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e relazione del Consiglio di amministrazione e adempimenti conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno partecipare i soci che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Civitavecchia, 30 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Laura Ciuchi

S-23345 (A pagamento).

**ETRURIA LEASING - S.p.a.**

**Società per l'Esercizio del Leasing**

*(Appartenente al Gruppo Etruria)*

Sede sociale in Firenze, via Vittorio Alfieri n. 3/5/7

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 36431 del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01990880484

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale il giorno 22 novembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 novembre 1995, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 3 dello statuto sociale;
2. Chiusura sede secondaria di La Spezia.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio corso Italia n. 179 - Arezzo.

Firenze, 27 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Maurizio Bartolomei Corsi

S-23349 (A pagamento).

**SAICEP - S.p.a.**

Sede in Finale Emilia

Capitale sociale L. 3.700.000.000 sottoscritto di cui L. 3.128.000.000 versato

Iscritta al n. 28637 del registro società presso il Tribunale di Modena  
Codice fiscale n. 00526010376  
Partita I.V.A. n. 01827620368

È convocata l'assemblea dei soci in seduta straordinaria presso lo studio del dott. Andrea Errani, notaio in Bologna, via Dante n. 6, per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale.

Finale Emilia, 16 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gino Pierantoni

S-23365 (A pagamento).

**S.E.I. STRUMENTAZIONE ELETTROTECNICA INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Callegari, 4

Capitale sociale lire 4.000 milioni interamente versato  
Iscrizione n. 6387 registro società Tribunale di Brescia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00299950170*Avviso convocazione assemblea obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Mauro Barca in Brescia, via Moretto, 27, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 500.000.000, 22%, 1984-1999, emesso il 6 marzo 1984 e successive modifiche, con conseguente modifica del relativo regolamento.

Il presidente: Alfredo Barenghi.

S-23376 (A pagamento).

**S.E.I. STRUMENTAZIONE ELETTROTECNICA INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Callegari, 4

Capitale sociale lire 4.000 milioni interamente versato  
Iscrizione n. 6387 registro società Tribunale di Brescia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00299950170*Avviso convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Mauro Barca in Brescia, via Moretto, 27, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento di capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 5.000.000.000 a pagamento da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea straordinaria va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Alfredo Barenghi.

S-23377 (A pagamento).

**CITROSIL SANITAS - S.p.a.**

Firenze, via Antonio da Noli n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Firenze n. 62897  
C.C.I.A.A. n. 446851  
Codice fiscale n. 10520130153  
Partita I.V.A. n. IT 04423170481*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1995 alle ore 10 in Firenze, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di variazione della ragione sociale e conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto sociale.

Ove si rendesse necessario tenere l'assemblea in seconda convocazione, questa viene fino da ora fissata per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare i titoli azionari, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Firenze, 30 ottobre 1995

Per delega del Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: Alessandro Bocci

S-23362 (A pagamento).

**S.E.I. STRUMENTAZIONE ELETTROTECNICA INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Callegari, 4

Capitale sociale lire 4.000 milioni interamente versato  
Iscrizione n. 6387 registro società Tribunale di Brescia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00299950170*Avviso convocazione assemblea obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Mauro Barca in Brescia, via Moretto, 27, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 500.000.000, 18%, 1986-1995, emesso il 13 dicembre 1985, con conseguente modifica del relativo regolamento.

Il presidente: Alfredo Barengi.

S-23378 (A pagamento).

**QUARIT S.C.P.A.****Consorzio per l'Artigianato di Qualità**

Sede in Lacchiarella (MI) - Centro il Girasole - Palazzo Marco Polo  
Capitale sociale L. 1.500.000.000  
Tribunale di Milano n. 306827/7718/27

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede di Lacchiarella - Centro Il Girasole - Palazzo Marco Polo, per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 7 per la parte straordinaria e alle ore 7,30 per la parte ordinaria in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 11 per la parte straordinaria e alle ore 11,30 per la parte ordinaria, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Delibere relative al recesso della regione Marche e conseguente riduzione del capitale sociale.

## Parte ordinaria:

1. Delibere relative all'integrazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Sostituzione, nomina e incarichi vice presidenti;
3. Piano di sviluppo programma e Business Plan del Consorzio Quarit;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Cristoforo Merli

S-23387 (A pagamento).

**C.M.A. - COSTRUZIONI MECCANICHE AERONAUTICHE - S.p.a.**

Sede Napoli, via Cervantes, 64  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro società n. 5437/88

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli c/o lo studio Gelormini, Centro Direzionale Piazza E. De Nicola Is. E/5, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 1995, nello stesso luogo alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Argomento unico: Trasferimento sede legale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Moreggia Franco.

S-23388 (A pagamento).

**CARCOL - S.r.l.**

Sede in Catania, via Officina Ferroviaria n. 1  
Tribunale di Catania, reg. soc. 7964

*Convocazione di assemblea*

Il sottoscritto dott. Giorgio Licciardello, notaio in Catania, incaricato dal presidente del Tribunale civile di Catania con provvedimento del 9 ottobre 1995 convoca l'assemblea ordinaria dei soci della Carcol S.r.l. presso la sede sociale in Catania via Officina Ferroviaria n. 1 per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca amministratore unico;
2. Eventuale azioni di responsabilità a carico dell'amministratore unico.

Notaio, Giorgio Licciardello.

S-23390 (A pagamento).

**C.A.A.B. - S.c.p.a.****Società Consortile «Centro Agro Alimentare di Bologna**

Sede sociale in Bologna, via Boldrini 18/b

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 54669 registro società

Codice fiscale e partita IVA 02538910379

Gli azionisti della società consortile Centro Agro Alimentare di Bologna - CAAB S.c.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede sociale di via Boldrini 18/b - Bologna, per il giorno martedì 21 novembre 1995, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 22 novembre 1995 alle ore 17 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, in piazza Mercanzia, 4 - Bologna per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Comunicazioni riguardanti le modalità di erogazione del finanziamento I.M.I.;
2. Revoca della delibera assunta dall'assemblea in seduta straordinaria in data 12 luglio 1994 e conseguente modifica degli articoli 6-8 dello Statuto sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 30.008.000.000 a L. 50.011.000.000 a pagamento ed alla pari nel rispetto del diritto d'opzione spettante ai soci;
4. Delega all'organo amministrativo per aumentare ulteriormente il capitale sociale per l'importo massimo di L. 36.000.000.000 a pagamento ed alla pari nel rispetto del diritto d'opzione spettante ai soci entro il 31 dicembre 1988 a condizione che sia interamente versato l'aumento sopra deliberato a L. 50.011.000.000. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
5. Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale per adeguarlo alle ultime direttive espresse dal Tribunale di Bologna;
6. Proposta di fusione per incorporazione di SCAB, unipersonale, in CAAB S.c.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995. Deliberazioni conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Comunicazioni inerenti agli avvenimenti intervenuti nella fase di costruzione del Centro Agroalimentare;
2. Trasferimento della partecipazione azionaria della CAAB S.c.p.a. detenuta dalla Carimonte Holding S.p.a. alla Carimonte Banca S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 13 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate esclusivamente presso la sede sociale di via Boldrini 18/b - Bologna entro le ore 17 del giorno lunedì 20 novembre 1995.

Ogni socio che abbia diritto ad intervenire può farsi rappresentare, con semplice delega scritta, da un altro socio che abbia pari diritto ad intervenire, oppure da mandatario munito di procura generale o speciale.

I soci intervenienti ed i mandatari non possono essere portatori di più di tre deleghe ciascuno.

Bologna, 26 ottobre 19956

Il presidente: Franco Corlaita.

S-23394 (A pagamento).

### VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 40554/1502/760 e presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 286723

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Prinetti, in Milano, via S. Marta n. 19, per i giorni 21 e 24 novembre 1995, alle ore 9,30, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina del signor Rüdiger Karl Georg Becker quale consigliere ed amministratore delegato della società nonché quale presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da 20133 Milano, viale Ortles 12, a 20021 Baranzate di Bollate, via Zambelletti, e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque prima di quello fissato per l'adunanza presso la Banca Commerciale Italiana e presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Federico Bianchi

S-23396 (A pagamento).

### STERLING-MIDY - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles, 12

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 318375/7950/25 e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1372644

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Prinetti, in Milano, via S. Marta n. 19, per i giorni 21 e 24 novembre 1995, alle ore 10,30, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina del signor Rüdiger Karl Georg Becker quale consigliere ed amministratore delegato della società nonché quale presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale, delibere in merito;
3. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da 20133 Milano, viale Ortles 12, a 20021 Baranzate di Bollate, via Zambelletti, e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque prima di quello fissato per l'adunanza presso la Banca Commerciale Italiana e presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Federico Bianchi

S-23397 (A pagamento).

### MAGGIONI-WINTHROP - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 119894 e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 598024

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Prinetti, in Milano, via S. Marta n. 19, per i giorni 21 e 24 novembre 1995, alle ore 10, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina del signor Rüdiger Karl Georg Becker quale consigliere ed amministratore delegato della società nonché quale presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da 20133 Milano, viale Ortles 12, a 20021 Baranzate di Bollate, via Zambelletti, e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.
2. Modifica della denominazione sociale da Maggioni-Winthrop S.p.a. a Maggioni S.p.a. e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque prima di quello fissato per l'adunanza presso la Banca Commerciale Italiana e presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Federico Bianchi

S-23398 (A pagamento).

### PROGETTO IMMOBILIARE - S.p.a.

Napoli, via S. Brigida n. 79  
Capitale sociale L. 9.079.863.000 interamente versato  
Tribunale Napoli n. 35 bis/1940  
Codice fiscale 00272440637

#### *Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della S.p.a. Progetto Immobiliare con sede in Napoli alla via S. Brigida n. 79, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 15, presso lo studio Esposito sito in Napoli alla via Crispi n. 62, ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 22 novembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione relativamente alla situazione economica e finanziaria della società. Delibere conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 30 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Sabbion

S-23419 (A pagamento).

### NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Meda n. 45  
Capitale sociale L. 10.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 274448 registro società

#### *Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici della società, in Milano, corso Sempione 27 il giorno 20 novembre 1995 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1995, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

In sede straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica statutaria.

In sede ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 2) e 3);
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Corrado Guerzoni.

S-23420 (A pagamento).

### METANSICULA - S.p.a.

Sede sociale via Barriera del Bosco 10 S. Agata Li Battiati  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Tribunale di Catania registro società 12670

I signori azionisti della Metansicula S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 20 novembre 1995 alle ore 18,30 ed, occorrendo, il 21 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economica finanziaria della società;
2. Proposta nomina Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico:  
geom. Belluomo Gianfranco

C-26246 (A pagamento).

### CASSE DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede Lucca, via Vittorio Veneto 6  
Capitale sociale L. 503.900.000.000 interamente versato  
Tribunale di Lucca registro società 24879  
Codice fiscale 01582270466

Gli azionisti della Casse del Tirreno S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lucca, via Vittorio Veneto n. 6 per il giorno 21 novembre 1995 ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1995, stessa ora e medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Determinazione del compenso ai membri del Consiglio di amministrazione ed ai sindaci, nonché del rimborso delle spese sostenute per ragione dell'incarico loro conferito;
3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione contabile e di certificazione dei bilanci civilistico e consolidato di «Casse del Tirreno S.p.a.» relativi agli esercizi 1995/96/97;
4. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni vige quanto disposto ai sensi di legge.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. avv. Fabio Merusi

S-23457 (A pagamento).

**ACQUE TOSCANE - S.p.a.**

Sede Fiesole (FI), via S. Francesco, 3  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Firenze n. 66716  
 Codice fiscale n. 09387560155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Lyonnaise des Eaux SA c/o Crea S.p.a. in Roma, via Mario Bianchini n. 47 il giorno 24 novembre 1995 ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1995, operazione sul capitale sociale e relative delibere.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Pierluigi Sara.

S-23459 (A pagamento).

**ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Alfieri n. 5  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Registro società Tribunale di Firenze n. 29788  
 Partita I.V.A. 01743840488

*Avviso di rettifica e integrazione a quanto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 dell'11 ottobre 1995 a pag. 2.*

Parte straordinaria: il punto 1° all'ordine del giorno viene modificato come segue:

1) Variazione artt. 2 e 3 dello statuto sociale.

Inoltre viene aggiunto il punto 2° come di seguito specificato:

2) Istituzione di ulteriori sedi secondarie in Perugia e Pisa.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il direttore: Giampiero Cottoni.

S-23350 (A pagamento).

**S.A.F. SOCIETÀ ABETONE FUNIVIE - S.p.a.**

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-21075, riguardante convocazione di assemblea della S.A.F. Società Abetone Funivie S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 2 ottobre 1995, pag. 11:

il codice fiscale e partita I.V.A. deve intendersi: «00288160476»;

dove è scritto: «Apa» leggasi: «S.p.a.»;

il firmatario «Giampiero Denti» leggasi: «Giampiero Danti».

Invariato il resto.

p. SAF S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giampiero Danti

S-23458 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**E.I.S. - S.r.l.**

Sede in Sesto San Giovanni, via G. di Vittorio, 427  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Monza al n. 14953 registro società

*Estratto deliberazione di fusione (art. 2502-bis Codice civile)*

La società «E.I.S. S.r.l.» con atto 12 settembre 1995 n. 53381/6175 di rep. notaio Mussi di Monza, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza in data 24 ottobre 1995 al n. 43544 ha deliberato la fusione per incorporazione nella «E.I.S. S.r.l.» della «S.E.L. S.r.l.» con sede in Sesto San Giovanni, via G. di Vittorio n. 427, senza concambio in quanto la incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione; quindi ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Rimane fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monza, 25 ottobre 1995

Il notaio: Carlo Mussi.

C-25942 (A pagamento).

**S.E.L. - S.r.l.**

Sede in Sesto San Giovanni, via G. di Vittorio, 427  
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Monza al n. 49527 registro società

*Estratto deliberazione di fusione (art. 2502-bis Codice civile)*

La società «S.E.L. S.r.l.» con atto 12 settembre 1995 n. 53382/6176 di rep. notaio Mussi di Monza, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza in data 24 ottobre 1995 al n. 43545 ha deliberato la fusione per incorporazione della «S.E.L. S.r.l.» nella «E.I.S. S.r.l.» con sede in Sesto San Giovanni, via G. di Vittorio n. 427, senza concambio in quanto la incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Ai fini fiscali quindi gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione; rimane fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monza, 25 ottobre 1995

Il notaio: Carlo Mussi.

C-25943 (A pagamento).

**FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 1.675.105.459.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 4102 reg. soc.

**FENICIA - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 205350/5708/50 reg. soc.

**FINISVIM - S.r.l.**

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 16120 registro società

**ANDROMACA - S.r.l.**

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 8.067.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 14187 registro società

**FERRUZZI FINANCE - S.p.a.**

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 13128 registro società

**MUSA - S.r.l.**

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 14211 registro società

**SIKLON - S.p.a.**

Sede in Milano, via Illica n. 4

Capitale sociale L. 1.219.510.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 206676/5735/26 registro società

**SIVAL - S.r.l.**

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 80.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 16121 registro società

**VESTA - S.p.a.**

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 14179 registro società

*Estratto di atto di fusione*

Con atto 17 ottobre 1995 n. 15311/4021 di rep. notaio Piergaetano Marchetti ed in attuazione del progetto di fusione le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di:

Fenicia S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31;

Finisvim S.r.l., con sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1;

Andromaca S.r.l., con sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1;

Ferruzzi Finance S.p.a., con sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1;

Musa S.r.l., con sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1;

Siklon S.p.a., con sede in Milano, via Illica n. 4;

Sival S.r.l., con sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1;

Vesta S.p.a., con sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1,

nella: Ferruzzi Finanziaria S.p.a., con sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994 per tutte le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

mediante annullamento senza sostituzione delle quote o delle azioni delle società incorporate in quanto tutte direttamente e totalmente detenute dall'incorporante;

con imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali.

Dato altresì atto che:

le società incorporate non hanno emesso particolari categorie di azioni/quote né titoli diversi dalle azioni/quote;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'atto costitutivo della società incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a. non viene modificato in conseguenza della fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 24 del 27 ottobre 1995 compiuta comunque l'ultima delle iscrizioni di legge.

L'atto di fusione è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 18 ottobre 1995 per le incorporate Siklon S.p.a. (al n. 206676 reg. soc.) e Fenicia S.p.a. (al n. 205350 reg. soc.) ed alla Cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 20 ottobre 1995 per le incorporate Finisvim S.r.l. (al n. 16120 reg. soc.), Andromaca S.r.l. (al n. 14187 reg. soc.), Ferruzzi Finance S.p.a. (al n. 13128 reg. soc.), Musa S.r.l. (al n. 14211 reg. soc.), Sival S.r.l. (al n. 16121 reg. soc.), Vesta S.p.a. (al n. 14179 reg. ord.) e per la incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a. (al n. 4102 reg. soc.).

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

C-26084 (A pagamento).

**COOPERCREDITO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale L. 208.025.000.000 di cui versato L. 178.025.000.000

Tribunale di Roma registro società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.*

La Coopercredito S.p.a. comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 30 ottobre 1995, ha stabilito di elevare di tre quarti di punto i tassi massimi debitori previsti per le varie forme tecniche di impiego.

Sempre con decorrenza 30 ottobre 1995, è stato altresì apportato un aumento di tre quarti di punto a tutta la struttura dei tassi debitori.

I tassi che dopo il suddetto aumento risultassero ancora inferiori alla misura dell'11,50% saranno ricondotti a tale livello.

Roma, 30 ottobre 1995

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-23348 (A pagamento).

**GRA.BER. - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Bulloneria Grandi S.n.c. nella Gra.Ber. S.r.l.*

La Gra.Ber. S.r.l., con attività di lavorazione metalli e avente sede in Gravellona Toce, via XX Settembre 190/192 incorpora la Bulloneria Grandi S.n.c. che effettua affitto di beni immobili e mobili ed avente anch'essa sede in Gravellona Toce, via XX Settembre 190/192.

Non vi è modifica di atto costitutivo né di statuto dell'incorporante, non si verifica rapporto di concambio né aumento di capitale sociale.

Si stabilisce efficacia contabile retrodatata al 1° gennaio 1996.

Non vi sono vantaggi particolari a favore di soci e di amministratori.

Progetto di fusione depositato presso la Camera di Commercio di Baveno in data 27 ottobre 1995 per l'iscrizione a registro presso il Tribunale di Verbania, con richiesta n. 9505200 registro d'ordine.

L'amministratore unico: Grandi Ferruccio.

M-8819 (A pagamento).

**FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 1.675.195.459.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 4102 registro società

**GAIC - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Capitale sociale L. 1.145.536.196.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 60499/1904/4091 registro società

*Estratto di atto di fusione*

Con atto del 17 ottobre 1995 n. 15313/4023 di rep. notaio Piergaetano Marchetti in attuazione al progetto di fusione le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Ferruzzi Finanziaria S.p.a.) della seconda (Gaic S.p.a.) secondo le modalità di cui al progetto stesso.

La fusione è attuata, così come previsto dal progetto di fusione:

con annullamento senza sostituzione delle n. 989.609.161 azioni dell'incorporata Gaic S.p.a. posseduta dall'incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a. nonché delle n. 543.129 azioni per le quali è stato esercitato di diritto di recesso, e così per complessive n. 990.152.290 azioni (di cui n. 861.434.872 ordinarie e n. 128.717.418 di risparmio);

con assegnazione, a titolo di concambio, ai soci terzi della società incorporata Gaic S.p.a.:

di numero 1 azione ordinaria Ferruzzi Finanziaria S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni 2 azioni ordinarie Gaic S.p.a. da nominali L. 1.000;

di numero 1 azione ordinaria ovvero, a scelta dell'azionista, di numero 1 azione di risparmio non convertibile Ferruzzi Finanziaria S.p.a., da nominali L. 1.000 per ogni numero 2 azioni di risparmio convertibili Gaic, da nominali L. 1.000;

con conseguente attuazione dell'aumento di capitale dell'incorporante deliberato a servizio della fusione per L. 77.691.953.000 mediante emissione di numero 77.691.953 azioni ordinarie o di risparmio da nominali L. 1.000 ciascuna.

Il tutto senza conguaglio in denaro per i soci di entrambe le società e dato atto che:

gli azionisti di risparmio della incorporata Gaic S.p.a. dovranno esercitare la facoltà di scelta tra azioni ordinarie e azioni di risparmio

non convertibili Ferruzzi Finanziaria S.p.a. nel termine di tre mesi dalla data di efficacia dell'atto di fusione nei confronti dei terzi; dopo tale termine agli azionisti di risparmio verranno assegnate in cambio esclusivamente azioni ordinarie;

le azioni di risparmio non convertibili Ferruzzi Finanziaria S.p.a. che verranno emesse a servizio del rapporto di cambio dei portatori delle azioni di risparmio convertibili Gaic S.p.a. avranno le stesse caratteristiche e gli stessi diritti delle azioni di risparmio non convertibili Ferruzzi Finanziaria già in circolazione, ivi compreso il diritto di cui all'art. 15, comma 4, della legge 216/1974, richiamato nell'art. 17, comma 2, dello statuto dell'incorporante (diritto ai dividendi pregressi);

le azioni Ferruzzi Finanziaria S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra saranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione con le modalità indicate in apposito avviso che verrà pubblicato su due quotidiani;

agli azionisti della Gaic S.p.a. sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare all'uopo incaricata la cui denominazione verrà comunicata con apposito avviso pubblicato su due quotidiani, la possibilità di negoziare a prezzi di borsa il numero minimo dei diritti frazionari di assegnazione, al fine di consentire un numero intero di azioni Ferruzzi Finanziaria S.p.a. senza aggravio di spese, bolli e commissioni;

le azioni ordinarie e di risparmio emesse dall'incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a. in cambio delle azioni Gaic S.p.a. avranno godimento 1° gennaio 1995;

le operazioni della incorporata Gaic S.p.a. saranno imputate nel bilancio della incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1995. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi a partire dalle ore 24 del 31 ottobre 1995 dopo l'esecuzione delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile e comunque dall'ultima di tali iscrizioni ai sensi art. 2504-bis Codice civile ove avvenissero successivamente alla predetta data.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione immediata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 18 ottobre 1995 al n. 60499 reg. soc. per l'incorporata Gaic S.p.a. ed alla Cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 20 ottobre 1995 al n. 4102 per l'incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

C-26087 (A pagamento).

**ZINCOL LOMBARDA - S.p.a.**

Sede in Bellusco, via Bergamo, 126

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Monza al n. 10221 registro società

**ZINCOL MARCHIGIANA - S.p.a.**

Sede in Monsano, via Marche, 39

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Ancona al n. 4957 registro società

*Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)*

Le società Zincol Marchigiana S.p.a. e Zincol Lombarda S.p.a. con atto 2 ottobre 1995 n. 53448/6204 di rep. notaio Mussi di Monza, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ancona in data 17 ottobre 1995 al n. 16428 e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza in data 24 ottobre 1995 al n. 43540 hanno attuato la fusione per incorporazione della Zincol Marchigiana S.p.a. nella Zincol Lombarda S.p.a., senza concambio in quanto la incorporata era interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, rimanendo fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, che è stato pertanto stabilito nel 1° (primo) novembre 1995 (millenovecentonovantacinque).

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monza, 25 ottobre 1995

Il notaio: Carlo Mussi.

C-25944 (A pagamento).

### FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 1.675.195.459.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 4102 registro società

### PALEOCAPA - S.r.l.

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Capitale sociale L. 134.996.110.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 74057/2177/21 registro società

#### *Estratto di atto di fusione*

Con atto del 17 ottobre 1995 n. 15312/4022 di rep. notaio Piergaetano Marchetti, in attuazione al progetto di fusione le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Ferruzzi Finanziaria S.p.a.) della seconda (Paleocapa S.r.l.) secondo le modalità di cui al progetto stesso; la fusione è attuata, così come previsto dal progetto di fusione:

con assegnazione, a titolo di concambio, ai soci terzi della società incorporata Paleocapa S.r.l. di 9 nuove azioni ordinarie Ferruzzi Finanziaria S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna per ogni L. 10.000 di capitale nominale di Paleocapa S.r.l. posseduto senza conguaglio in denaro, con conseguente aumento di capitale dell'incorporante deliberato a servizio della fusione per complessive L. 121.496.499.000 mediante emissione di n. 121.496.499 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna;

ai portatori di warrant Paleocapa 1995-1998 non esercitati viene assicurato il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione di Ferruzzi Finanziaria S.p.a., aventi godimento regolare, secondo il rapporto di cambio di cui sopra e pertanto nella misura di: 9 nuove azioni ordinarie Ferruzzi Finanziaria S.p.a., da nominali L. 1.000 ciascuna, ogni 10 warrant Ferruzzi Finanziaria ex-Paleocapa 1995-1998 presentati contro versamento di L. 1.000 ogni azione sottoscritta (e quindi contro versamento di L. 9.000 ogni 9 azioni Ferruzzi Finanziaria S.p.a. sottoscritte) nei luoghi, con le modalità e nei tempi indicati nel nuovo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria del 17 luglio 1995;

vengono conseguentemente emessi n. 25.689.890 warrant Ferruzzi Finanziaria ex-Paleocapa 1995-1998 da assegnare in sostituzione, nel rapporto di 1:1 ai portatori di warrant Paleocapa 1995-1998 non esercitati;

l'aumento di capitale della Ferruzzi Finanziaria S.p.a. da riservare in sottoscrizione ai portatori dei warrant Ferruzzi Finanziaria ex-Paleocapa 1995-1998 che eserciteranno il diritto ad essi spettante successivamente alla fusione (ed entro il 31 dicembre 1998) sulla base del rapporto di sottoscrizione e secondo il regolamento predetto è fissato nella misura di massime L. 23.120.901.000 con emissione fino ad un massimo di 23.120.901 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento regolare, da riservare appunto in sottoscrizione ai portatori dei predetti warrant.

Le azioni emesse dall'incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a. a seguito dell'esercizio dei warrant Ferruzzi Finanziaria ex-Paleocapa 1995-1998 successivamente alla fusione avranno godimento regolare.

Ai portatori dei warrant Ferruzzi Finanziaria ex-Paleocapa 1995-1998 sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare all'uopo incaricata, il cui nominativo sarà comunicato con apposito avviso che verrà pubblicato su due quotidiani, la possibilità di negoziare, dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di efficacia della fusione al 31 marzo dello stesso anno, un numero di warrant uguale o inferiore a 9, una sola volta per ciascun portatore dei warrant, al prezzo pari alla differenza fra il valore nominale di L. 1.000 dell'azione Ferruzzi Finanziaria S.p.a. e la quotazione della stessa azione rilevata il giorno antecedente la vendita senza aggravio di spese bolli e commissioni;

le azioni Ferruzzi Finanziaria S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione nei confronti dei terzi con le modalità indicate in apposito avviso che verrà pubblicato su due quotidiani.

Ai soci di Paleocapa S.r.l. sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare all'uopo incaricata, il cui nominativo sarà comunicato con apposito avviso che verrà pubblicato su due quotidiani, la possibilità di negoziare al valore nominale il numero minimo di diritti frazionari di assegnazione, al fine di consentire l'attribuzione di un numero intero di azioni Ferruzzi Finanziaria S.p.a. senza aggravio di spese bolli e commissioni;

le azioni emesse dall'incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a. in cambio delle quote Paleocapa S.r.l. avranno godimento 1° gennaio 1995;

le operazioni dell'incorporanda Paleocapa S.r.l. saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a. con decorrenza 1° aprile 1995. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi a partire dalle ore 24 del 31 ottobre 1995 dopo l'esecuzione delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile e comunque dall'ultima di tali iscrizioni ai sensi art. 2504-bis Codice civile ove avvenissero successivamente alla predetta data.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione immediata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 18 ottobre 1995 al n. 74057 reg. soc. per l'incorporata Paleocapa S.r.l., e presso la Cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 20 ottobre 1995 al n. 4102 reg. soc. per l'incorporante Ferruzzi Finanziaria S.p.a.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

C-26088 (A pagamento).

### SALVATORE CIMMINO ABBIGLIAMENTO - S.r.l.

Sede in Napoli, via Duomo, 305

Capitale sociale L. 1.662.500.000

Registro società n. 1194/85

*Comunicazione di avvenuta fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 29 maggio 1995 con atto per notar Ennio Del Giudice rep. 34063 iscritto presso il Tribunale di Napoli il 13 ottobre 1995 al n. 47286 del registro d'ordine, si è perfezionata la fusione della società Salvatore Cimmino Abbigliamento S.r.l. con la società Teta S.p.a. e di cui si fornisce estratto.

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società Teta S.p.a. nella Salvatore Cimmino Abbigliamento S.r.l. ai sensi degli artt. 2501 e 2504-quinquies del Codice civile.

## 1.b) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Salvatore Cimmino Abbigliamento S.r.l.;

incorporata: Teta S.p.a. con sede in Napoli, via Cervantes, 64, iscritta al n. 3737/81 reg. soc.

2. Decorrenza: dal 1° gennaio 1994.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1994.

L'amministratore unico: Cimmino Alessandro.

S-23389 (A pagamento).

**SERFIS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Borgogna n. 3

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 264750/6978/50

Codice fiscale n. 08559260156

**SERFID - S.r.l.**

Sede in Milano, via Borgogna n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 302650/7634/50

Codice fiscale n. 09989560157

*Atto di fusione*

Si comunica che con atto di fusione del 20 ottobre 1995, rep. 105507/13542 notaio Pasquale Iannello di Milano la società «Serfis S.p.a.» ha incorporato la «Serfid S.r.l.».

Si dà atto che la fusione procede senza concambio con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata, che ai fini delle imposte sul reddito le operazioni della società incorporata, sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° marzo 1995 e che non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto atto è stato depositato e iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in Data 27 ottobre 1995, ai numeri d'ordine 247585 e 247581.

Pasquale Iannello Notaio.

S-23392 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SAN DONATO - S.r.l.****SANGONE - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare San Donato S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 sede legale in Pinerolo (TO), corso Torino, 50, iscritta al Tribunale di Pinerolo n. 6195/7 reg. società;

società incorporanda: Sangone S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 sede legale in Pinerolo (TO), corso Torino, 20, iscritta al Tribunale di Pinerolo n. 1704/27 reg. società.

2. La società incorporante Immobiliare San Donato S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Sangone S.r.l.; la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della incorporanda senza alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

4. Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, né proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Le assemblee straordinarie dei soci delle società sopra intestate, che hanno deliberato il 7 settembre 1995, a rogito notaio Alberto Ocelli, la fusione per incorporazione della Sangone S.r.l. nella Immobiliare San Donato S.r.l., sono state iscritte presso il Tribunale di Pinerolo in data 25 ottobre 1995 rispettivamente ai nn. 3186 e 3187 reg. d'ordine.

p. Incorporante

L'amministratore unico: Marco Depetris

p. Incorporanda

L'amministratore unico: Gabriella Depetris

S-23391 (A pagamento).

**PULIWORLD - S.r.l.**

Sede in Marano Sul Panaro (MO), via Bernabei n. 55

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 21377 società

Codice fiscale n. 00890570369

**FILTER TEX - S.r.l.**

Sede in Maranello (MO), via Firenze n. 10/12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 27973 società

Codice fiscale n. 01733510364

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società «Puliworld S.r.l.» della società «Filter Tex S.r.l.».* (Redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società «Puliworld S.r.l.» e «Filter Tex S.r.l.» tenutesi in data 12 settembre 1995 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. numeri 85686/14895 e 85687/14896) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Filter Tex S.r.l.» nella società «Puliworld S.r.l.».

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 9 ottobre 1995 al n. 32241 del registro d'ordine per «Filter Tex S.r.l.» e il giorno 18 ottobre 1995 al n. 32731 del registro d'ordine per «Puliworld S.r.l.».

Dott. Giuseppe Malaguti.

S-23393 (A pagamento).

**STELLA****Società a responsabilità limitata**

Sede legale in Modena, via Fontanelli n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 31384

**IMMOBILIARE RE SOLE****Società a responsabilità limitata**

Sede legale in Modena, via Fontanelli n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 31658

*Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Immobiliare Re Sole Società a responsabilità limitata nella Stella Società a responsabilità limitata.*

Con le assemblee straordinarie del 13 settembre 1995, debitamente omologate dal Tribunale di Modena in data 6 ottobre 1995, ed iscritte presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale in data 19 ottobre 1995 rispettivamente al numero 32746 d'ordine per Stella S.r.l. e al n. 32745 d'ordine per Immobiliare Re Sole S.r.l., le seguenti società hanno approvato il progetto di fusione e deliberato la fusione per incorporazione.

Società incorporante: Stella Società a responsabilità limitata, sede legale in Modena, via Fontanelli n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 31384.

Società incorporanda: Immobiliare Re Sole Società a responsabilità limitata, sede legale in Modena, via Fontanelli n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 31658.

1. La fusione avviene mediante incorporazione della società Immobiliare Re Sole S.r.l. nella società Stella S.r.l. con concambio di quote della incorporante in sostituzione di quote della incorporanda. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

2. Il rapporto di concambio è stato determinato in n. 1,8 quote della società incorporante per ogni quota della società incorporanda.

3. Le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° dicembre 1994, e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione.

4. Indicazioni ai sensi art. 2501-bis numeri 5), 7) e 8) del Codice civile: nessuna per mancanza di presupposto.

p. Stella S.r.l.

L'amministratore unico: Fontana Afra

p. Immobiliare Re Sole S.r.l.

L'amministratore unico: Fontana Afra

S-23395 (A pagamento).

**POLYBOX - S.p.a.***Scissione di società*

Risulta dal verbale 12 settembre 1995, n. 45918/7654 di rep. a rogito ott. Giuseppe Antonio Masini, notaio in Milano, che l'assemblea della Polybox S.p.a. stabilimento di Milano, con sede in Settimo Milanese, via E. Fermi, 27/29, capitale versato L. 5.496.000.000, codice fiscale .04571010158 ha deliberato:

di addivenire alla scissione della società mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio, costituente ramo d'azienda industriale.

e commerciale, esercitato in Settimo Milanese, via E. Fermi, 27/29, relativo alla produzione di contenitori e flaconaggi in materiale plastico, compresi i diritti di brevetto, licenza, marchi, insegne e logos alla società di nuova costituzione denominata «Polybox S.p.a. stabilimento di Milano», con sede in Settimo Milanese, via E. Fermi, 27/29, che sarà retta dallo statuto allegato al progetto di scissione approvato; dandosi atto che a ciascuno dei soci della società beneficiaria è attribuito un numero di azioni proporzionale alla rispettiva quota di partecipazione nel capitale della società scindenda;

la scissione si effettuerà con riduzione del capitale della società scindenda per una somma pari al capitale della nuova società che verrà costituita;

la società scindenda assumerà la nuova denominazione «Polbox Attività Diverse S.p.a.», a far tempo dall'atto di scissione, col capitale di L. 4.031.000.000, fermo restando lo statuto vigente.

Gli effetti della scissione decorreranno dal termine previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Detta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano, società n. 190146/5404/46, in data 19 ottobre 1995 al n. 244608 d'ordine.

Il presidente: Renato Lucarelli.

S-23460 (A pagamento).

**INDUSTRIA MECCANICA VALTELLINESE I.ME.VA.****Società a responsabilità limitata**

Sede in Castello dell'Acqua (SO), via del Piano n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000

Codice fiscale n. 00133480145

*Estratto*

(ai sensi degli articoli 2504 e 2502-bis del Codice civile)

La società «Industria Meccanica Valtellinese I.ME.VA. S.r.l.» con deliberazione di assemblea del 25 settembre 1995 n. 94742/8395 di repertorio notaio C. Bellotti, ha approvato il progetto di scissione della società consistente nel trasferimento di ramo d'azienda industriale e commerciale, come meglio risulta dal progetto approvato e dalla situazione patrimoniale del 3 luglio 1995, ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione che sarà denominata «I.ME.VA S.r.l.» che avrà sede in Castello dell'Acqua (SO), via del Piano n. 1 con il capitale di L. 200.000.000 da assegnare ai soci della società scissa in misura esattamente proporzionale alle quote da essi possedute nella società scissa senza conguaglio, e conseguentemente ridurre il capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 200.000.000, e di modificare la denominazione che diverrà «3M.SONDRIO S.r.l.».

Le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa, e gli effetti civili e fiscali della scissione decorreranno dal termine previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci, e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La menzionata deliberazione è stata iscritta nel registro imprese di Sondrio il 16 ottobre 1995 al n. 5010 d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giuseppe Moi

S-23461 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 25 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.212.112.586-09 della Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, dipendenza 363 Cesano Maderno di L. 1.067.204 datato 14 luglio 1995, all'ordine di Capriuolo Fabio, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Capriuolo Fabio.

C-25940 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 19 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9426842, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Desio, denominato Chiofi Antonio, con un saldo apparente di L. 75.000.000 alla data del 12 ottobre 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Chiofi Antonio.

C-25941 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI MILANO

#### Bando di gara n. 1275

È indetta pubblica gara a norma del D. Leg. 17 marzo 1995 n. 157, mediante licitazione privata - procedura ristretta accelerata, in lotti, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per il servizio di riparazione di parte meccanica e di carrozzeria degli autoveicoli di proprietà comunale. Importo complessivo di L. 1.031.512.000 I.V.A. esclusa e precisamente:

I Lotto: riparazioni meccaniche e concomitanti lavori di carrozzeria su autovetture e furgoni Fiat. Importo complessivo presunto L. 211.134.000 oltre IVA;

II Lotto: riparazioni meccaniche su autovetture e furgoni Fiat. Importo complessivo presunto L. 69.328.000 oltre IVA;

III Lotto: riparazioni meccaniche e concomitanti lavori di carrozzeria su autovetture e furgoni Alfa Romeo. Importo complessivo presunto L. 210.084.000 oltre IVA;

IV Lotto: riparazioni meccaniche su autovetture e furgoni Alfa Romeo. Importo complessivo presunto L. 68.277.000 oltre IVA;

V Lotto: riparazioni meccaniche su autovetture e furgoni Alfa Romeo. Importo complessivo presunto L. 68.277.000 oltre IVA.

VI Lotto: riparazioni meccaniche su autovetture e furgoni Alfa Romeo. Importo complessivo presunto L. 68.277.000 oltre IVA.

VII Lotto: riparazioni meccaniche e concomitanti lavori di carrozzeria su veicoli industriali IVECO. Importo complessivo presunto L. 168.067.000 oltre IVA.

VIII Lotto: riparazioni meccaniche su veicoli industriali IVECO. Importo complessivo presunto L. 84.034.000 oltre IVA.

IX Lotto: riparazione meccaniche su veicoli industriali IVECO. Importo complessivo presunto L. 84.034.000 oltre IVA.

Periodo del servizio: novembre 1995 - 31 dicembre 1996.

Le modalità e le condizioni di svolgimento del servizio sono rilevabili dal Capitolato speciale di Appalto disponibile - gratuitamente - presso il settore economato - Ufficio acquisti autoveicoli, via Friuli n. 30 Milano - tel. 02/54197322-318.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti, con la limitazione che nessuna ditta potrà aggiudicarsi più di un lotto.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73 - lettera c) e dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D. Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana esclusivamente su carta bollo o uso bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Friuli, 30 - 20135 Milano - tel 02/54197291 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 16 novembre 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara ed il lotto per cui s'intende partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., in originale o copia autentica ai sensi di Legge con validità di almeno 45 gg. alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa oggetto della dichiarazione intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa.

C) copia delle dichiarazioni IVA o imposta equipollente per Paesi della U.E., relative agli esercizi 1992-1993-1994, da cui risultino i seguenti giri d'affari annui medi:

L. 211.134.000 per la partecipazione al I lotto;

L. 69.328.000, per la partecipazione al II lotto;

L. 210.084.000, per la partecipazione al III lotto;

L. 68.277.000, per la partecipazione al IV lotto;

L. 68.277.000, per la partecipazione al V lotto;

L. 68.277.000, per la partecipazione al VI lotto;

L. 168.067.000, per la partecipazione al VII lotto;

L. 84.034.000, per la partecipazione al VIII lotto;

L. 84.034.000, per la partecipazione al IX lotto,

per la partecipazione a 2 o più lotti, l'importo medio di volume d'affari richiesto e pari a quello indicato per il lotto di più elevato valore fra quelli a cui si richiede di partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno 2 contratti di servizio, effettuati negli anni 1993-1994-1995 analoghi per oggetto e valore economico a quelli della presente gara, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione, rilasciata dai committenti, comprovante il servizio dichiarato ed il buon esito dello stesso.

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto di ciascun lotto precedentemente indicato, avente validità pari a quella del servizio stesso.

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) d) e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358;

G) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge con la quale l'impresa attesti di essere in possesso delle licenze e autorizzazioni previste dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto;

H) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con la quale l'impresa attesti di rientrare nei requisiti previsti agli artt. 10 e 11 del Capitolato Speciale d'Appalto;

I) dichiarazione autenticata ai sensi di legge con la quale l'impresa attesti di rientrare nell'ambito territoriale previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti F), G), H), I) possono essere formulate in un unico documento.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 21 novembre 1995.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione di ogni lotto, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23 - comma 1 - lettera a) del D.Leg. 157/95.

All'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente Regolamento per la Disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta con atto motivato.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Autoveicoli - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197322 - 54197318.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Aldo Pergola.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 358/92, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» in data odierna.

In atti municipali nn. 305926.400/3417/EC/95.

Milano, 25 ottobre 1995

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-8810 (A pagamento).

## COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato Milano

### Bando di gara

La Direzione Territoriale di Commissariato del Comando 1ª Regione Aerea di Milano esperirà, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D. Lgs. 358/92, le seguenti gare:

A) il giorno 24 novembre 1995, un appalto concorso per l'approvvigionamento di n. 100 sets di tavoli campali e panche pieghevoli. Importo complessivo presunto Lire 15.000.000 al netto di I.V.A.;

B) il giorno 29 novembre 1995, una gara a licitazione privata, per l'adeguamento di n. 9 cucine rotabili campali. Importo complessivo presunto Lire 126.000.000 al netto di I.V.A.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La gara avrà luogo presso la Direzione Territoriale di Commissariato della 1ª Regione Aerea, piazza E. Novelli, 1 - Milano.

Le Ditte iscritte all'Albo Fornitori ed Appaltatori del Ministero della Difesa saranno direttamente invitate. Le Ditte non iscritte dovranno, se interessate, far pervenire, entro e non oltre il giorno 13 novembre 1995, domanda di partecipazione corredata dei documenti di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11 - comma primo - lett. a), b), d), e), 12; 13, comma primo lett. a), c), 14 - comma primo - lett. a), b), del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa.

Le domande in carta da bollo, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate al Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4º Ufficio Contratti - Piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Le Ditte interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni telefonare al seguente numero: 02/73902401 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 15.30.

Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore di Commissariato.

Il direttore: Colonnello CCrc Giuseppe Liguori.

M-8786 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 228/95 - Manutenzione straordinaria nella casa di ospitalità in via Ghedini 6.

Importo a base di gara: L. 534.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta «2» (prevalente) per L. 300.000.000. «5F1» (iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo Cassa DD.PP. n. 1456 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della L. n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 5 dicembre 1995 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 6 dicembre 1995 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto in visione presso il Settore Tecnico I Fabbricati Municipali - P.zza San Giovanni 5 - Torino, tel. (011) 442-3589, fax (011) 5176591.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene Offerta per manutenzione straordinaria nella casa di ospitalità di via Ghedini 6».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» (prevalente) per L. 300.000.000 «5F1» (iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico 1° LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine per la presa visione e ritiro del capitolato entro giovedì 30 novembre 1995;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al sig. Mellia n. telefonico (011) 442-2439.

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25897 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 139/95 per opere di miglioramento funzionale e tecnico degli impianti elettrici dell'edificio di via Bologna 153 adibito ad uso uffici per il settore amm.vo XIX lavoro e ad uso scolastico per la succursale Media Giacosa.*

Importo a base di gara: L. 481.500.000.

Categoria A.N.C. richiesta: «5c» per L. 750.000.000.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 1167 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della L. n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 5 dicembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 6 dicembre 1995, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico XIX Impianti Elettrici e Speciali, via Vigone 80 - Torino, tel. (011) 442-9039/9003, fax (011) 447.39.96.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di miglioramento funzionale e tecnico degli impianti elettrici dell'edificio di via Bologna 153 adibito ad uso uffici per il settore amm.vo XIX lavoro e ad uso scolastico per la succursale Media Giacosa».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale

rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

i) di possedere in dotazione almeno i mezzi d'opera, di trasporto, le attrezzature, i tecnici e le maestranze elencati all'art. 39, punto 27 del capitolato particolare d'appalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5c» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XIX Impianti elettrici e speciali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: giovedì 30 novembre 1995;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la

contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25898 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 190/95 per opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici della Sel «Rayneri» di Corso Marconi 28 e della SMI «Manzoni» di via Giacosa 25.

Importo a base di gara: L. 1.000.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta: «5c» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 1291 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della L. n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 42 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte entro le ore 9 di martedì 5 dicembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 6 dicembre 1995, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico XIX Impianti Elettrici e Speciali, via Vigone 80 - Torino, tel. (011) 442-9009/9003, fax (011) 447.39.96.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici della Sel Rayneri di Corso Marconi 28 e della SMI Manzoni di via Giacosa 25».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

i) di possedere in dotazione almeno i mezzi d'opera, di trasporto, le attrezzature, i tecnici e le maestranze elencati all'art. 39, punto 27 del capitolato particolare d'appalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5c» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XIX Impianti elettrici e speciali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: giovedì 30 novembre 1995;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1 lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione: la mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 19 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25899 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 206/95 per opere di manutenzione straordinaria alloggio di custodia, parte pavimenti e soffitti scuola elementare Duca degli Abruzzi, via Montevideo 11.*

Importo a base di gara: L. 185.317.127.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 300.000.000.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n.1146. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della L. n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

#### Termini:

- a) ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;
- b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 30 gennaio 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

- c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 31 gennaio 1996, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

- d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi - Via Bazzi 4 - Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria alloggio di custodia, parte pavimenti e soffitti scuola elementare Duca degli Abruzzi, via Montevideo, 11.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

- b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro il 25 gennaio 1996.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la singola ditta. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25900 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 183/95 per opere di sistemazione esterna terrazzi, recinzione e pavimentazione cortile della scuola elementare succursale Antonelli - Via Vezzolano 20 - Circoscrizione 7.*

Importo a base di gara: L. 480.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 750.000.000. Ulteriori opere scorporabili (iscrizione non obbligatoria) sono indicate all'art. 2 del Capitolato Particolare d'Appalto.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della L. n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 gennaio 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 24 gennaio 1996, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi - Via Bazzi 4 - Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di sistemazione esterna terrazzi, recinzione e pavimentazione cortile della scuola elementare succursale Antonelli - Via Vezzolano, 20».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro il 18 gennaio 1996.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la singola ditta. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25901 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 184/95 per opere di manutenzione straordinaria edifici scolastici e asili nido di proprietà del comune. Cfr. 1.*

Importo a base di gara: L. 1.079.678.607.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 1.500.000.000. Ulteriori opere scorribili (iscrizione non obbligatoria) sono indicate all'art. 2 del Capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. n. 1401. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi.

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 gennaio 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 24 gennaio 1996, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi, 4, Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e asili nido di proprietà del comune - Circ. 1.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese d'edilizia ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II lavori pubblici, attestante che il titolare o legale rappresentate o il direttore tecnico riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro il 18 gennaio 1996.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25902 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 182/95 per opere di straordinaria manutenzione in edifici scolastici e asili nido di proprietà del comune. Circ. 3.*

*Importo a base di gara: L. 1.292.266.488.*

Categoria A.N.C. richiesta: «5G» per L. 1.500.000.000. Ulteriori opere scorporabili (iscrizione non obbligatoria) sono indicate all'art. 2 del Capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi.

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 16 gennaio 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 17 gennaio 1996, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi, 4, Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di straordinaria manutenzione in edifici scolastici e asili nido di proprietà del comune - Circ. 3».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II lavori pubblici, attestante che il titolare o legale rappresentate o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro l'11 gennaio 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25903 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 181/95 per opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici di proprietà del comune. Circ. 6.*

Importo a base di gara: L. 1.288.918.647.

Categoria A.N.C. richiesta: «5F1» per L. 1.500.000.000. Ulteriori opere scorponabili (iscrizione non obbligatoria) sono indicate all'art. 2 del Capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. n. 1401. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi.

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 gennaio 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 24 gennaio 1996, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi, 4, Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici di proprietà comunale nella circoscrizione 6».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lv. n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5F1» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II lavori pubblici, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro il 18 gennaio 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25904 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 180/95 per opere di straordinaria manutenzione in edifici scolastici e asili nido di proprietà del Comune - Circ. 7.*

Importo a base di gara: L. 957.983.194.

Categoria A.N.C. richiesta «2» per L. 1.500.000.000. Ulteriori opere scorponabili (iscrizione non obbligatoria) sono indicate all'art. 2 del Capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della L. n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 gennaio 1996 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 24 gennaio 1996 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi 4 - Torino tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, purché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà del Comune - Circ. 7».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico II LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro il 18 gennaio 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439 - sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25905 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore Amm.vo III Contratti e Appalti**

*Avviso di asta pubblica n. 172/95 per opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici di proprietà comunale circ. 5.*

Importo a base di gara: L. 1.456.310.679.

Categoria A.N.C. richiesta 5F1 per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 1400. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 16 gennaio 1996 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 17 gennaio 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi 4 - Torino tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici di proprietà comunale. Circ. 5.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale

rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5F1 per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II° LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro l'11 gennaio 1996.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto l lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 correrà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439 - sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25906 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

*Avviso di asta pubblica n. 167/95 per opere di manutenzione straordinaria del fabbricato sede della scuola materna di via Pisacane 71.*

Importo a base di gara: L. 280.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. 300.000.000.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 1388. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 16 gennaio 1996 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 17 gennaio 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi 4 - Torino tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria del fabbricato sede della scuola materna di via Pisacane 71.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale e ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

- b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.
- c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
- d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;
- e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;
- f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;
- g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;
- h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II° LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro l'11 gennaio 1996.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

- a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;
- b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439 - sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25907 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 166/95 per opere di manutenzione straordinaria dei soggiorni giovanili della città di Torino, siti nel Comune di Loano (SV).*

Importo a base di gara: L. 210.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta «2» per L. 300.000.000.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 1398. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della L. n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 gennaio 1996 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 10 gennaio 1996 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa, nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi 4 - Torino tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria dei soggiorni giovanili della città di Torino, siti nel Comune di Loano (SV).

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare dell'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico II LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro il 4 gennaio 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi o consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439 - sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25908 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 165/95 per opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido della circ. 9. Bilancio 1994.*

Importo a base di gara: L. 870.588.234.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 750.000.000.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 1395. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della L. n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 gennaio 1996 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 10 gennaio 1996 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi 4 - Torino tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido della circ. 9. Bilancio 1994».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico II LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro il 4 gennaio 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439 - sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25909 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

*Avviso di asta pubblica n. 164/95 per opere di manutenzione straordinaria nella scuola elementare «Anna Frank» di via Patetta n. 9. Circ. 6.*

Importo a base di gara: L. 252.100.840.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. 1394 interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 gennaio 1996 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 10 gennaio 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi - Via Bazzi n. 4 - Torino, tel. (011) 442-6192/6060 fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma I, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria nella scuola elementare "Anna Frank" di via Patetta n. 9. Circ. 6.».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:  
natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni (tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che in caso di aggiudicazione l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro il 4 gennaio 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente od in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 20 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25910 (A pagamento).

### COMUNE DI CROTONE

Piazza della Resistenza  
Tel. 0962/921111 - Fax 0962/901457  
Telegrafo: Comune di Crotone

*Bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata, del servizio trasporto alunni.*

Categoria: 2. Numero riferimento CPC: 712.

Luogo d'esecuzione: territorio comunale.

Gara da tenersi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. n. 827/24.

Il servizio di che trattasi sarà affidato alla ditta che offrirà il maggior ribasso sul contributo annuo del Comune, fissato in L. 950.000.000 I.V.A. compresa, imm modificabile e non sottoponibile a variazioni neppure di adeguamento secondo gli indici ISTAT, nonché sul costo dei biglietti: corsa semplice L. 1.650; corsa andata e ritorno L. 3.250; abbonamento mensile L. 71.500, costo a carico dell'utenza.

Lo stesso può essere suscettibile di variazione annuale, sulla base di indici ISTAT, con formale provvedimento della Giunta comunale e su istanza del concessionario del servizio documentata con il bilancio dei costi e dei ricavi del servizio nell'anno scolastico precedente.

Numero previsto dei prestatori da invitare: 10.

Durata del servizio: 2 anni decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, da inviare a mezzo raccomandata A/R: 11 dicembre 1995.

Indirizzo al quale vanno inviati: Comune di Crotone - Uff. Gare e Contratti - P.zza Resistenza.

Lingua: italiana.

Il plico, sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e siglato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, dovrà riportare, oltre mittente e destinatario, anche la dicitura «Richiesta invito gara trasporto alunni».

Percorso: circa 462.000 km annui.

Pagamenti: mensili, sulla base di fatture.

Documenti: la richiesta di partecipazione, redatta su carta legale, va corredata dal certificato C.C.I.A.A., competente per territorio, in originale od in copia autenticata, in bollo, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella del presente bando, per l'attività: Servizio Trasporto Pubblico, nonché di copia autentica, in bollo, delle carte di circolazione inerenti i mezzi da adibire al servizio.

Per le Società Cooperative ed i Consorzi le carte dovranno essere intestate al Consorzio od alla Cooperativa, oppure ai singoli soci risultanti iscritti sul libro dei soci o rilevabili dal documento notarile.

L'inosservanza a quanto sopra, o la mancanza di quanto richiesto comporta l'automatica esclusione della partecipazione alla gara. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni.

Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: (data pubblicazione).

Data di ricevimento: (data pubblicazione).

La richiesta d'invito non vincola il Comune.

Crotone, 4 novembre 1995

Il segretario gen.le: dott. G. Iacopino

Il sindaco: avv. G. Grillo

C-25911 (A pagamento).

### COMUNE DI FORNI DI SOTTO (Provincia di Udine)

Prot. n. 3556.

*Avviso d'asta (estratto) per l'appalto dei lavori di completamento centro visite del parco.*

1. Il giorno 24 novembre 1995, alle ore 12 presso la sede Municipale di Forni di Sotto, si svolgerà l'asta pubblica per l'appalto delle opere epigrafe. L'asta si svolgerà con il metodo dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827 del 1924.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 del testo vigente della legge 109/94 e legge 216/95.

Il prezzo a base d'asta ammonta a L. 286.885.000 + IVA.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La copia integrale del bando, gli elaborati di progetto e il modello per l'offerta sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Forni di Sotto.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 23 novembre 1995.

Forni di Sotto, 24 ottobre 1995

Il sindaco: cav. G.B. Nassivera

Il segretario comunale: dott. Ottavio Cosentini

C-25937 (A pagamento).

### COMUNE DI RAVENNA

*Avviso di asta pubblica - Estratto*

Il Comune di Ravenna, per il giorno 22 novembre 1995 alle ore 9, indice un'asta pubblica, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del D. Leg. 24 luglio 1992, n. 358, del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 e del vigente regolamento dei contratti del Comune di Ravenna, per la Fornitura di hardware e software per Office Automation e di rete per i servizi comunali, in 3 (tre) lotti distinti:

Le condizioni sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Gli importi dei tre lotti della fornitura sono i seguenti: 1° lotto: di L. 126.500.000; 2° lotto: L. 126.000.000; 3° lotto: L. 37.500.000, per un totale di L. 290.000.000.

Le ditte hanno la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti o per tutti i lotti della fornitura.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 2 novembre 1995, al Comune di Ravenna - Reparto Automazione dei Servizi - Piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna, tel. 0544/482253, 482082, telefax 0544/482260.

Le offerte dovranno contenere la documentazione richiesta dall'avviso integrale pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune.

La documentazione potrà essere richiesta all'indirizzo di cui sopra.

Il direttore operativo: dott. Giuseppe Randi.

C-26069 (A pagamento).

### REGIONE MILITARE DELLA SICILIA Comando dei servizi di commissariato

*Avviso di gare a licitazione privata*  
(D.P.R. n. 573/94)

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato - Caserma «L. Bichelli», via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo, tel. 091/6712151 (6711754 anche fax).

2. (Procedura di aggiudicazione): licitazioni private su prezzi base palesi per fornitura a somministrazione e a quantitativo fisso a seconda del genere in provvista.

3. (Luogo della consegna): enti e reparti della regione militare della Sicilia nonché organi rifornimento di commissariato.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire:

a) lt. 212.000 di latte intero U.H.T. confezionato in tetrapak da litri uno;

b) kg. 28.470 di fieno, kg. 24.090 avena, kg. 32.850 paglia;

c) kg. 14.000 burro da gr. 10, 500 e 1.000;

d) kg. 13.000 conserva vegetale al cioccolato;

e) kg. 6.000 preparato per brodo con estratto di carne e kg. 4.000 preparato per brodo senza estratto di carne;

f) lt. 48.000 orientativi di vino in contenitori poliaccoppiato da litri 1;

g) lt. 108.000 orientativi di birra in bottiglie da cl. 33.

4. (Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione da inviare all'indirizzo di cui al punto 1): 14 novembre 1995.

6. Il termine per la presentazione delle offerte sarà precisato nelle lettere d'invito.

7. Le imprese iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori dell'amministrazione difesa, relativamente alle suddette voci merceologiche, saranno invitate direttamente a presentare offerte. Le imprese non iscritte al predetto albo dovranno, invece, inviare le domande di partecipazione redatte su carta legale entro il termine di cui al punto 5).

In ogni caso l'amministrazione si riserva di chiedere tutta la documentazione che riterrà opportuna e, disporre eventuali sopralluoghi tecnici.

Le domande di partecipazione, pertanto, non vincolano l'amministrazione difesa. Alle forniture saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

I bandi integrali relativi a ciascuna gara, con la normativa tecnica sono visibili presso il Comando indicato al punto 1).

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:  
col. com t. SG Antonio Scotti

C-26071 (A pagamento).

### 4ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto, 21

Tel. 070/370215

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
(codice di gara n. 331995)

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: straordinaria manutenzione camerate truppa casermette n. 44 - 45 - 46 - 47 presso la Caserma Pisano in Teulada.

2. Importo a base di gara: L. 503.000.000 + I.V.A. al 19%.

3. Categoria ANC richiesta: 2 - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta.

5. Le condizioni di appalto, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'ente indicato al punto 7.

6. Le offerte dovranno pervenire all'ente indicato al punto 7 entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1995.

7. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare, viale Poetto, 21 - 09126 Cagliari, il 24 novembre 1995 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, senza l'utilizzo della scheda segreta. Saranno escluse le offerte anomale, ai sensi del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, e le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Enrico Nelli.

C-26070 (A pagamento).

### ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Cagliari, via Mameli, 88

*Estratto avviso di gara per pubblico incanto*

L'E.A.F. informa che per il giorno 1º dicembre 1995 alle ore 9 presso la propria sede, via Mameli n. 88, Cagliari, ai sensi dell'art. 3 della legge di contabilità di Stato approvata con R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, richiamato dall'art. 3 L.R. 8 luglio 1993, n. 29, è indetto pubblico incanto per l'appalto (con il sistema dell'appalto integrato previsto dall'art. 19/b legge n. 109/1994 e successive modifiche) dei lavori di realizzazione di un impianto pilota per lo studio della defosfatazione e dell'abbattimento delle alghe nelle acque del lago di Simbirizzi.

Si tratta di lavori a prevalente componente impiantistica.

Finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna (D.C.G. LL.PP. n. 1786 del 26 novembre 1991 - P.O.P.: programma operativo plurifondo dell'Unione Europea).

A base dell'appalto integrato è posto il progetto definitivo predisposto dall'EAF; le società concorrenti dovranno presentare un'offerta di ribasso sull'importo a corpo di L. 2.015.000.000 + IVA;

la sola società aggiudicataria dovrà presentare (nel termine indicato nella relazione EAF denominata «specifiche tecniche» che fa parte del progetto) il progetto esecutivo, nel limite dell'importo offerto.

Per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno essere iscritte all'Albo Regionale degli Appaltatori di OO.PP. (A.R.A.) o all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) per la categoria 12\* (impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque) e per importo adeguato.

La gara sarà aggiudicata con il sistema del massimo ribasso sul prezzo a corpo di L. 2.015.000.000 + IVA, previa esclusione delle offerte basse in modo anomalo.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire esclusivamente per raccomandata postale o posta celere o altro recapito autorizzato, entro le ore 12 del 30 novembre 1995 plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, all'Ente autonomo del Flumendosa, via Mameli, 88 - 09123 Cagliari, contenente l'offerta e la documentazione richiesta a pena di nullità nell'avviso di pubblico incanto in forma integrale, avviso che potrà essere richiesto (preferibilmente a mezzo fax) o ritirato dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, presso l'EAF, via Mameli, 88 - 09123 Cagliari (settore Gestione Lavori), tel. 070/6021243, fax 070/670758.

Si informa che è escluso l'invio dell'avviso integrale a mezzo fax.

Il presente avviso è stato sottoscritto il 26 ottobre 1995.

Il commissario straordinario: dott. Carlo Mannoni.

C-26072 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 8

### Licitazione privata per la fornitura di pacemakers

L'ULSS n. 8, Regione Veneto, via Forestuzzo, 41 - 31001 Asolo (TV), Telef. 0423/732046 - telefax n. 0423/732064, indice gara a licitazione privata per la fornitura biennale di pacemakers, per un importo presunto di L. 1.480.390.000 (I.V.A. inclusa), nelle quantità e qualità stabilite nel capitolato d'oneri, con procedura ristretta ed accelerata, stante la scadenza dei contratti in corso.

Luogo di consegna: magazzini economici c/o Ospedali di Castelfranco e Montebelluna.

Le ditte possono presentare domanda per uno o più lotti.

Termine di consegna: quindici giorni nelle quantità stabilite da ordine.

Le ditte potranno assumere la forma del raggruppamento d'impresa ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1995 all'indirizzo in apertura bando corredate dalla seguente documentazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) elenco delle principali forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni (1992/1993/1994) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

4) descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

5) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici che formino meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

6) indicazione dei dati tecnici dei prodotti da fornire mediante documenti indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando saranno inviate le lettere per la presentazione delle offerte. La cauzione pari al 5% dell'importo aggiudicato sarà richiesta alle ditte aggiudicatrici.

La fornitura sarà aggiudicata ex art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva n. 93/36/CEE tenuto conto dei seguenti criteri: prezzo, valore tecnico, funzionalità.

Non sono ammesse varianti.

La domanda di partecipazione corredata dalla prescritta documentazione deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca recante la dicitura: «Documentazione gara pacemakers» la ragione sociale e l'indirizzo della ditta.

L'apertura delle buste contenenti la documentazione trasmessa avverrà alla presenza dei rappresentanti appositamente preavvertiti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ULSS, fatta riserva nei confronti delle offerte anormalmente basse. Per quest'altro disposto in ordine alla gara si invia al capitolato d'oneri che dovrà essere ritirato a spese della ditta con inoltre il pagamento di L. 500 per ogni foglio/copia rilasciato.

Data di invio bando alla GUCE 26 ottobre 1995.

Data ricevimento bando alla GUCE 26 ottobre 1995.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-26074 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 8

### Licitazione privata per la fornitura di suturatrici meccaniche intestinali monouso e suturatrici cutanee monouso

L'ULSS n. 8 di Asolo (TV), via Forestuzzo 41, recapito telefonico n. 0423/732046, telefax n. 0423/732064 indice gara a licitazione privata in applicazione alla direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993 di durata triennale decorrente dal primo giorno del mese successivo all'aggiudicazione, salvo diversa comunicazione, per la fornitura di suturatrici meccaniche intestinali monouso e suturatrici cutanee monouso per un importo presunto pari a L. 900.000.000 (I.V.A. compresa).

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta ed accelerata, stante le scadenze contrattuali.

3. Le quantità e qualità dei prodotti da fornire sono presuntivamente elencate nel capitolato speciale.

Luogo di consegna: magazzini dei Presidi Ospedalieri di Castelfranco Veneto (TV), via Ospedale, n. 18, di Montebelluna (TV), via Montegrappa, 32 e Valdobbiadene (TV), via Roma, 38. Le ditte possono presentare offerte per uno o più lotti descritti nel capitolato d'oneri.

4. Termini di consegna: quindici giorni dal ricevimento ordine nelle quantità e qualità indicate dal Servizio Provveditorato/Economato.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa nei limiti indicati all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1995 all'indirizzo indicato al punto 1).

7. Le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare offerte entro cinquanta giorni dalla pubblicazione del presente bando.

8. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta la costituzione di deposito cauzionale pari al 5% del valore della fornitura.

9. Le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare, entro i termini previsti al punto 6., regolare domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dei seguenti documenti, pena l'esclusione dalla gara:

A) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f), g), della direttiva n. 93/36/CEE;

B) idonee dichiarazioni bancarie;

C) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi finanziari (anno 1992/1993/1994), con rispettivo importo, data e destinatario;

D) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

E) campioni e descrizione dei beni da fornire, secondo quanto precisato nel capitolato speciale, entro il termine indicato per la presentazione delle domande di cui al precedente punto 6), pena l'esclusione dalla gara.

Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

10. La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva n. 93/36/CEE.

11.-12.

13. Alla ditta aggiudicataria è fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte la fornitura senza consenso scritto dell'ULSS. L'ULSS si riserva di respingere le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 27 della direttiva n. 93/36/CEE.

14.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 26 ottobre 1995

16. Data ricezione bando: 26 ottobre 1995

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-26075 (A pagamento).

## A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

*Bando di gara per la fornitura di biancheria piana e teleria varia, per un periodo di ventiquattro mesi*

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopia 030/304394.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto compatibile.

3.a) Luogo di consegna: magazzino guardaroba dell'azienda;

b) e c) natura e quantità dei prodotti da fornire - biancheria piana e teleria varia come specificato nel capitolato speciale e relativo allegato A), suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 1.150.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Termine di consegna: consegna in porto franco, frazionata, solo su richiesta o secondo programma.

5.a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale. Il capitolato speciale deve essere ritirato presso gli Spedali Civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale Ospedali Civili, 1 - 25123 Brescia - tel. 030/3995922;

6.a) termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 20 dicembre 1995;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: V. punto 1, Ufficio protocollo generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: in data 21 dicembre 1995 alle ore 14, presso questa azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, I.V.A. esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'ente a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: si rimanda al capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo il 20 dicembre 1995 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 27 ottobre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. Angelo Bresciani.

C-26076 (A pagamento).

## C.O.N.I.

### Comitato Olimpico Nazionale Italiano

#### Bando di gara

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italo - Roma - tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma - telex n. 612534 - CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata (R.A. 098/95/LP) per l'appalto della stampa e diffusione della rivista «Spaziosport Mese» nel biennio 1996-1997.

È prevista la realizzazione di 11 numeri all'anno della rivista, con una tiratura di 10.000 copie a numero.

Il valore dell'appalto è indicato in complessive L. 671.000.000 + I.V.A. È inoltre previsto il rimborso delle spese per la spedizione in abbonamento postale.

La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso secondo il criterio di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese interessate dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione al seguente indirizzo: C.O.N.I. - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italo - 00194 Roma entro le ore 12 del 23 novembre 1995.

Entro centoventi giorni dalla data suddetta il C.O.N.I. provvederà alla spedizione delle lettere di invito alla gara.

Alla gara potranno essere ammesse a partecipare le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) che non siano in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) che siano iscritte nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) che abbiano prodotto nel triennio 1992-1994 un fatturato medio annuo almeno pari a lire 1.500 milioni;

d) che dimostrino la propria capacità tecnica ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto.

A dimostrazione dei requisiti sopra indicati le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

1) copia, autenticata nelle forme di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei bilanci o delle dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1992, 1993 e 1994;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri secondo quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) una relazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, concernente le lettere a), b) e c) dell'art. 14, comma primo, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

4) una dichiarazione del legale rappresentante, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Nel caso di partecipazione di imprese riunite i documenti indicati ai precedenti punti dovranno essere inviati da ciascuna impresa, fermo restando che il requisito di cui alla precedente lettera c) dovrà essere posseduto nel suo complesso dall'intero raggruppamento.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 35.000.000.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo il C.O.N.I.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 26 ottobre 1995 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 26 ottobre 1995.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-26077 (A pagamento).

### C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

#### Bando di gara

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italo - Roma - tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma - telex n. 612534 - CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata (R.A. 073/95/LP) per l'appalto dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998 dei servizi di presidio, conduzione, manutenzione delle centrali di depurazione acque delle piscine presso i seguenti impianti: 1) Roma: Foro Italo, Centro sportivo «Giulio Onesti», Stadio Flaminio; 2) Riano: Centro Sportivo; 3) Montelibretti: Centro Preparazione Olimpica; 4) Pratoni del Vivaro: Centro Equestre Federale.

I servizi riguardano l'attività di conduzione di piscine destinate ad attività sportiva olimpica e di alto livello.

In particolare prevedono:

a) presenza continua di personale specializzato in possesso dei requisiti e permessi richiesti dalla legge (incidenza 40% circa);

b) pulizia quotidiana delle piscine (incidenza 24% circa);

c) montaggio e smontaggio attrezzature per lo svolgimento dell'attività sportiva (incidenza 27% circa);

d) controllo e manutenzione dei sistemi elettronici per il trattamento acque (incidenza 3% circa);

e) fornitura dei prodotti chimici per il trattamento delle acque (incidenza 4% circa).

Il valore dell'appalto è indicato in L. 2.453.200.000 + I.V.A.

Sono inoltre previste prestazioni a richiesta il cui importo annuo non potrà superare L. 124.000.000 + I.V.A.

I servizi non sono scorporabili.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'applicazione di quanto disposto dall'art. 25 del predetto decreto.

Le imprese interessate dovranno far pervenire richieste di partecipazione al seguente indirizzo: C.O.N.I. - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italo - 00194 Roma entro le ore 12 del 23 novembre 1995.

Alla gara potranno essere ammesse a partecipare le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

1) che non siano in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) che siano iscritte nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

3) che abbiano prodotto nel triennio 1992-1994 un fatturato almeno pari a lire 7.500 milioni;

4) che dimostrino la propria capacità tecnica secondo quanto disposto dall'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) copia dei bilanci o dichiarazioni I.V.A., per gli anni 1992, 1993 e 1994 (per le imprese estere, dei documenti corrispondenti), la cui conformità agli originali deve essere attestata con le modalità di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri secondo quanto previsto dall'art. 15, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

3) una relazione, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, concernente i servizi oggetto dell'appalto, o ad essi analoghi, eseguiti nell'ultimo triennio ai sensi di quanto previsto alla lettera a) dell'art. 14, comma primo, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

4) dichiarazione del legale rappresentante sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi; in tale caso si intendono richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Nel caso di partecipazione di imprese riunite i documenti indicati ai precedenti punti dovranno essere inviati ciascuna impresa, fermo restando che il requisito di cui al punto n. 1 dovrà essere posseduto nel suo complesso dall'intero raggruppamento.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 100.000.000. Gli inviti alla gara saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Le richieste pervenute a seguito del precedente bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1995 sono considerate decadute. Pertanto le imprese che abbiano in quella occasione presentato richiesta d'invito dovranno rinnovarla nei termini del presente bando.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 26 ottobre 1995 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 26 ottobre 1995.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-26078 (A pagamento).

### C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

#### Bando di gara

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italoico - Roma - tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma - telex n. 612534 - CONIRO I, telefax n. 36857649, indice ventuno licitazioni private per l'appalto dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999 dei servizi di pulizia, presso i seguenti impianti sportivi ed immobili:

lotto n. 1: Roma, Stadio Olimpico e Parco Foro Italoico, importo annuo L. 4.550.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2: Roma, via Flaminia n. 830 e via Vitorchiano nn. 113/115, importo annuo L. 1.753.500.000 + I.V.A.;

lotto n. 3: Roma, Piscine Foro Italoico, importo annuo L. 1.740.700.000 + I.V.A.;

lotto n. 4: Roma, Centro Sportivo «Giulio Onesti», impianti sportivi, importo annuo L. 1.667.350.000 + I.V.A.;

lotto n. 5: Roma, Palazzi viale Tiziano nn. 70 e 74, importo annuo L. 1.506.300.000 + I.V.A.;

lotto n. 6: Roma Sede C.O.N.I., Foro Italoico, importo annuo L. 1.124.800.000 + I.V.A.;

lotto n. 7: Riano, Centro Sportivo, importo annuo L. 1.118.300.000 + I.V.A.;

lotto n. 8: Roma, Stadio Flaminio e Palazzetto dello Sport, importo annuo L. 1.024.650.000 + I.V.A.;

lotto n. 9: Roma, Stadio Olimpico uffici, importo annuo L. 1.022.800.000 + I.V.A.;

lotto n. 10: Roma, Centro Sportivo «Giulio Onesti» uffici, importo annuo L. 914.500.000 + I.V.A.;

lotto n. 11: Formia, Scuola Nazionale Atletica Leggera, importo annuo L. 789.350.000 + I.V.A.;

lotto n. 12: Roma, immobili largo Maresciallo Diaz; via Franchetti; via Crescenzio; via Gregorio VII, importo annuo L. 682.540.000 + I.V.A.;

lotto n. 13: Roma, Stadio Stella Polare; Stadio Terme di Caracalla; Palestra via Sannio; Stadio degli Eucalipti; Velodromo Olimpico; importo annuo L. 666.500.000 + I.V.A.;

lotto n. 14: Tirrenia, Centro Preparazione Olimpica, importo annuo L. 663.350.000 + I.V.A.;

lotto n. 15: Roma, Centro Sportivo Tre Fontane, importo annuo L. 607.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 16: Roma, Tennis Foro Italoico; Stadio della Farnesina; Stadio dei Marmi, importo annuo L. 513.100.000 + I.V.A.;

lotto n. 17: Prato del Vivaro, Centro Equestre Federale, importo annuo L. 335.350.000 + I.V.A.;

lotto n. 18: Fiuggi, Centro Preparazione Olimpica, importo annuo L. 325.700.000 + I.V.A.;

lotto n. 19: Montelibretti, Centro Preparazione Olimpica, importo annuo L. 311.100.000 + I.V.A.;

lotto n. 20: Castelgandolfo, Centro Federale, importo annuo L. 290.350.000 + I.V.A.;

lotto n. 21: Catania, Palestra, importo annuo lire 202.200.000 + I.V.A.

Le gare saranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'applicazione di quanto disposto dall'art. 25 del predetto decreto. Le imprese interessate dovranno far pervenire richieste di partecipazione al seguente indirizzo: C.O.N.I. - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italoico - 00194 Roma entro le ore 12 del 23 novembre 1995.

Si precisa che la medesima impresa non potrà aggiudicarsi più di due lotti e sempre che il proprio fatturato medio annuo risulti almeno pari al doppio della somma degli importi annui dei lotti in questione. A tale fine l'aggiudicazione dei lotti avverrà secondo l'ordine decrescente d'importanza degli stessi sopraindicato.

Alla gara potranno essere ammesse a partecipare le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

1) che non siano in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) che siano iscritte nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 1, comma 1, della legge 25 gennaio, n. 82;

3) che abbiano prodotto nel triennio 1992-1994 un fatturato medio annuo almeno doppio del valore annuo dell'appalto di cui intendono partecipare.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) copia dei bilanci o della dichiarazione I.V.A. relativi agli anni 1992, 1993 e 1994 (per le imprese estere, dei documenti corrispondenti), la cui conformità agli originali deve essere attestata con le modalità di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato di iscrizione al registro delle ditte o dell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 1 legge 25 gennaio 1994, n. 82 ovvero copia della domanda di iscrizione nei predetti registri o albi provinciali prevista all'art. 7 della legge stessa;

3) dichiarazione del legale rappresentante sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

4) dichiarazione, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante il possesso di tutti i requisiti di anomalia previsti dall'art. 2, comma 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 82 riferiti a tutti i soggetti individuati dal comma 2 del medesimo art. 2.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendono riunirsi; in tale caso si intendono richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Nel caso di partecipazione di imprese riunite i documenti indicati ai precedenti punti dovranno essere inviati da ciascuna impresa, fermo restando che il requisito di cui al punto n. 1 dovrà essere posseduto nel suo complesso dall'intero raggruppamento.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria del 5% del valore annuale del contratto. Gli inviti alla gara saranno spediti entro 120 giorni dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 26 ottobre 1995 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 26 ottobre 1995.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-26079 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. - La Spezia

#### Bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e negli articoli 38/39 e 90 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per la seguente fornitura:

Codice della gara: n. 95/SP/0333/5A.6053A.

Oggetto: fornitura di legno teak per Nave Vespucci.

Prezzo base palese L. 600.000.000.

Natura ed entità delle prestazioni: per eventuali informazioni e per la consultazione della specifica tecnica, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, è possibile rivolgersi presso l'Ufficio programmazione di questa Direzione Arsenale M.M. (tel. 0187/782577 - 783080).

Procedura e sistemi di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi degli artt. 9, comma 4, del D.L.vo 358/92.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 358/92.

#### Avvertenze:

Non è ammesso il subappalto.

Non è ammessa l'associazione e/o raggruppamento d'impresa.

Non è ammessa la revisione del prezzo contrattuale ai sensi del D.L. 333 dell'11 luglio 1992 (conv. in legge 359 dell'8 agosto 1992) e della legge 23 dicembre 1992, n. 498.

Non sarà richiesto alla ditta di operare con un «Sistema di qualità aziendale».

Termini di adempimento: novanta giorni solari per la presentazione al collaudo a decorrere dalla notifica dell'approvazione del contratto nei termini di legge.

Quindici giorni solari per la successiva consegna del materiale.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia del materiale per una durata di mesi 6 (sei).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 60.000.000 (pari al 10% dell'imposto posto base della licitazione privata). Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria. L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti, entro il 19 dicembre 1995.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire entro l'11 dicembre 1995 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Programmazione - Viale Amendola, 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

La richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana deve pervenire corredata della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D.L.vo n. 358/92: dall'art. 13, comma 1, lettera c) relativamente agli ultimi esercizi; dall'art. 14 comma 1 lettera a) e b) e specificamente: l'elenco delle forniture, ciascuna individuabile da sufficiente descrizione tecnica, effettuate negli ultimi tre anni con relativo importo, data e destinatario;

b) dimostrazione delle seguenti condizioni: che il fornitore non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d), e) del sopracitato D.L.vo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11 che dovranno necessariamente essere allegati alla domanda di partecipazione.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo indicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione. La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-26082 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio affari generali

Bando di gara - Procedura ristretta (D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, deliberazione Giunta provinciale n. 8766 dd. 11 agosto 1995)

1. Provincia autonoma di Trento - Servizio Affari Generali - Via Dogana 5 - 38100 Trento - tel. 0461/896467, telefax 0461/983494, Telex 400492 PA TN I.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) —;

c) —.

3.a) Luogo di consegna: Istituto scolastici, Direzioni didattiche e uffici della Provincia dislocati sul territorio provinciale;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 127 personal computers aventi almeno i seguenti requisiti minimi essenziali:

IBM compatibile; cabinet: Desktop; Cpu pentium 60 Mhz, memoria RAM 16 MB, HD da 400 MB, floppy disk da 3,5" - 1,44 MB, scheda grafica Super VGA, monitor a colori 14", super VGA, d.p. 0,28 mm. o inferiore, tastiera italiana estesa, una porta parallela, 2 porte seriali, tre slot liberi, mouse Microsoft o compatibile, sistema operativo MS DOS italiano versione 6.2 o successivo e Windows for Workgroup 3.11-ITA;

conformità ai requisiti di sicurezza ed ergonomia previsti dal D.Lgs. 626/94, dalla Direttiva 90/270/CEE, dalle specifiche ISO9241, dalle norme tecniche CEI 74-2 e, relativamente ai monitor, dal protocollo svedese SWEDAC MPR-I e MPR-II; tutte le apparecchiature dovranno essere dotate di marchio CE relativo alla sicurezza elettrica;

compatibilità con l'hardware e software normalmente utilizzato nell'ambito del sistema Informativo Elettronico Provinciale (Windows 3.1, Windows for Workgroup 3.11, Windows NT, Lan Supporto Program, Lan Manager, Personal Communication 3270, schede Token Ring, Schede SDLC e coax);

il materiale dovrà essere coperto da una garanzia «ON SITE», della durata di almeno un anno, che preveda tempi di intervento inferiori alle 8 ore, lavorative dalla chiamata;

Importo a base di appalto: L. 595.000.000. IVA esclusa;

c) —;

d) —;

4. Termine consegna personal computers: non oltre trenta giorni dall'aggiudicazione della gara.

5. Possono partecipare anche imprese temporanee raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande: non oltre le ore 12 del 5 dicembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) italiano.

7. Termine entro cui verrà, spedito l'invito a presentare offerte: trenta giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13 lett. a D.Lgs. 358/92);

b) dichiarazione, ai sensi della Legge 15/68, del legale rappresentante con la quale si attesti di aver effettuato, negli ultimi tre esercizi, forniture, di apparecchiature in formatiche analoghe a quelle oggetto di gara per importi che, nel loro complesso, risultino uguali o superiori, a lire 2.000.000.000. IVA. esclusa, (art. 13 lett. c) D.Lgs. 358/92);

c) dichiarazione, ai sensi della Legge 15/68, del legale rappresentante, con la quale, si elenchino le forniture effettuate negli ultimi 3 anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. Il concorrente dovrà dimostrare di aver effettuato almeno, una fornitura di apparecchiature informatiche analoghe a quella oggetto, di gara di importo pari o superiore a lire 200.000.000 I.V.A. esclusa (art. 14 lett. a D.Lgs. 358/92);

d) dichiarazione rilasciata ai sensi della Legge 15/68 con la quale il legale rappresentante dell'Impresa dichiara la disponibilità di personale tecnico, addetto all'assistenza delle apparecchiature oggetto di gara, in relazione alla necessità di fornire la garanzia «ON SITE»;

e) dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa rilasciata ai sensi della Legge 15/68 attestante l'inesistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

f) le imprese che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 D.Lgs. 358/92 e dovranno allegare a pena di inammissibilità:

f.a) i documenti indicati al precedente punto 8. relativi a ciascuna impresa riunita o consorziata;

f.b) per i consorzi: copia dello Statuto nonché l'elenco delle imprese consorziate.

Dichiarazioni in lingua straniera dovranno essere corredate da traduzione certificata conforme al testo straniero dalla competente autorità consolare.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lett. a) D.Lgs. 358/92, al prezzo più basso.

10. Altre indicazioni:

a) divieto di cessione o subappalto;

b) la domanda di invito non vincola la stazione committente;

c) l'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di acquisire anche in modo parziale i personal computers oggetto di licitazione;

d) non sono ammesse domande di invito condizionate o espresse in modo indeterminato.

11. Data di invio del bando: 25 ottobre 1995;

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 25 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. Giancarlo Cretti.

C-26083 (A pagamento).

### COMUNE DI SORESINA (Provincia di Cremona)

Via Marconi, 7 - Telef. 0374/340444 - Telefax 0374/340448

Nell'Albo Pretorio è pubblicato dal 31 ottobre 1995 al 27 novembre 1995 il bando integrale dell'asta pubblica del giorno 28 novembre 1995 per i lavori di recupero edilizio di immobili (n. 4 appartamenti) per un importo base d'asta di L. 328.527.561 A.N.C. cat. 2°.

Li, 12 ottobre 1995

Il responsabile del procedimento: Filippini dott. Vincenzo.

C-26085 (A pagamento).

### COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (Provincia di Milano)

Bando di gara per servizio di gestione mensa comunale  
periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998

1. Ente appaltante: comune di Trezzo sull'Adda (Provincia di Milano) - via Roma, 5 - cap. 20056 - telefono 02/909331 - telefax 02/90938047.

2. Categoria di servizio: categoria: 17 - Denominazione: «Servizi Alberghieri e di ristorazione» - numero di riferimento della CPC: 64

3. Luogo di esecuzione: Trezzo sull'Adda.

4. Descrizione del servizio: realizzazione completa del servizio mensa per gli alunni e docenti della scuola materna, elementari, media e asilo nido, dipendenti comunali, dipendenti USSL, anziani assistiti da comune, utenti C.S.E. e Coop. Castello. La natura e la quantità dei servizi da fornire oggetto dell'appalto, sono articolate nel capitolato d'appalto. La gara è riservata a ditte specializzate nel settore della ristorazione collettiva.

5. Facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: è esclusa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi di questione.

6. Numero previsto di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo n. 5.

7. Durata del contratto: triennale 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998.

8. Giustificazione ricorso alla procedura accelerata: la gara verrà esperita con procedura accelerata (art. 10, comma 8 del D.Lgv. 157/95) in quanto trattasi di servizio indispensabile e non interrompibile.

9. Richieste di partecipazione:

a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 11 novembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 9.a).

11. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

a) documenti e dichiarazioni, successivamente verificabili, necessarie alla dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 lettere a), b), c), d), e), f);

b) dichiarazione di possedere un fatturato medio annuo, riferito al triennale precedente (1992/93/94) non inferiore a L. 3.000.000.000, con un fatturato riferito al solo 1994 non inferiore a L. 5.000.000.000. Tale dichiarazione dovrà essere attestata o convalidata dall'Ufficio I.V.A. competente per territorio, o risultante da fotocopia autentica alle denunce annuali I.V.A. riferentesi a ciascun anno;

c) dichiarazione rilasciata dall'Ufficio nazionale o estero competente oppure una dichiarazione rilasciata nelle forme della legge n. 15/4 gennaio 1968 attestante che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 della legge 358/24 luglio 1992.

12. Criteri per aggiudicazione dell'appalto: appalto concorso - procedura ristretta - ai sensi dell'art. 6, comma 1 - lettera c) nonché in forma accelerata - secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 157/1995.

L'aggiudicazione verrà aggiudicata secondo i seguenti criteri elencati in ordine d'importanza:

qualità delle derrate alimentari;

qualità del servizio e modalità erogazione dello stesso;

costo del servizio;

sistemi controllo qualità previsti, formazione personale;

numero dei dipendenti utilizzati per esecuzione servizio.

13. Data di spedizione del bando: 24 ottobre 1995.

14. Data di ricezione del bando: .....

Il sindaco: Villa prof. Pasquale.

C-26086 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

### Avviso di gara

L'Azienda USL Latina rende noto che è stata indetta una gara con le modalità della licitazione privata per l'affidamento del Servizio di Tesoreria dell'Azienda per il triennio 1996-1998.

Gli Istituti Bancari interessati a partecipare alla procedura di gara dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale, del valore corrente ed in lingua italiana, che dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Latina - Servizio Provveditorato - Piazza Celli, 3 - 04100 Latina entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 novembre 1995.

La documentazione del possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento della procedura.

Le richieste pervenute non vincolano l'Azienda.

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.S.L. Latina, via Diaz, tel. 0773/660510/665203. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazione Cee il giorno 24 ottobre 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Santoriello

Il direttore generale: dott. Salvatore Forte

C-26089 (A pagamento).

## AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Bologna, via S. Maria Maggiore n. 4

Prot. n. 3199 del 20 ottobre 1995.

Il Presidente, in esecuzione della deliberazione di approvazione di «Indizione di gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia presso le strutture abitative dell'Azienda» n. 47 del 19 ottobre 1995, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della Direttiva 92/50/CEE, rende noto che l'Azienda intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, in base al criterio di cui alla lettera a) comma 1 dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, il servizio di pulizia delle proprie strutture abitative adibite a studentati universitari, per un importo base annuo di L. 500.000.000 (IVA esclusa).

Ai sensi dell'allegato 4 lettera C) del decreto sopra citato precisa quanto segue:

Ente Appaltante: Azienda Comunale per il Diritto allo Studio Universitario, Via S. Maria Maggiore, 4, 40121 Bologna, telefono n. 0039/51233013, telefax n. 0039/51235645;

categoria di servizio n. 14, «servizi di pulizia degli edifici», CPC n. 874, da 82201 a 82206;

luogo di esecuzione: n. 16 strutture di seguito elencate:

Coll. Irnerio, P.zza Puntoni 1;

Coll. Forni, v.le Filopanti 11;

Stud. S. Vitale, via S. Vitale 69;

Stud. Schiavonia, via Schiavonia 3/5;

Stud. Miramonte, via Miramonte 17;

Stud. Petroni, via Petroni 9;

Stud. S. Leonardo, via S. Leonardo 26;

Stud. Marsala, via Marsala 5;

Coll. Pocti, via Barberia 12;

Stud. Ghigi, via dello Scalo 21;

Stud. Carducci, via Gandusio 14;

Stud. Galotti, via Roncaglio 13;

Stud. Marconi, via Pilastro 15/5;

Stud. Battiferro, via Della Beverara, 129;

Stud. Malpighi, via C. di Casteldebbole, 57/59;

Stud. Galvani, via E. De Nicola, 50/52/54/56

durata del contratto: anni due;

le ditte invitate hanno l'obbligo di indicare nome e qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio ivi compresa l'indicazione della posizione assistenziale, previdenziale, assicurativa infortuni;

le singole imprese facenti parte di un raggruppamento dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza alla ditta capogruppo; tale mandato deve contenere le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;

ricorso alla procedura accelerata per consentire l'avvio del servizio a decorrere dal mese di gennaio 1996;

termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: 20 novembre 1995;

le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Comunale per il Diritto allo Studio Universitario, via S. Maria Maggiore n. 4, 40121 Bologna, Italia;

le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

le domande di partecipazione dovranno contenere: l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; la descrizione delle attrezzature tecniche e dei materiali utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; estratto dell'ultimo bilancio dell'impresa;

termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 24 novembre 1995;

la ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale pari al 10% dell'importo netto dell'appalto nonché stipulare apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con un massimale minimo di L. 5.000.000.000;

il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, di cui all'art. 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo 157/95.

Data invio Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 ottobre 1995;

Il presidente; prof. Francesco Santarelli.

C-26090 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Napoli

*Procedura ristretta*  
(ex art. 23, CO I., lett. B) D.Lgs. 157/95  
*Procedura accelerata*

1. Università degli studi di Napoli Federico II - Corso Umberto I - 80138 Napoli, telefono 081/5477294 - telex 722040 Univ. NA I - telefax 081/5477330.

2. Concessione d'uso di un locale sito nell'edificio della Facoltà di Economia e Commercio (Edificio V-V) presso il Complesso di Monte S. Angelo per l'esercizio di bar-tavola calda, lotto A.

3. Napoli - Monte S. Angelo.

4. Nessuna.

5. Nessuna.

6. Nessuno. Alla procedura saranno invitati i concorrenti prequalificati.

7. Divieto di varianti.

8. Anni cinque.

9. Persone fisiche o giuridiche e raggruppamenti che dichiarino di volersi raggruppare le quali all'atto dell'aggiudicazione devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, secondo le forme del Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al raggruppamento legale dell'impresa capogruppo.

10.b) Ore 12 del 14 novembre 1995.

10.c) All'Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo Settore Smistamento, c.so Umberto I, 80138 - Napoli, Richiesta partecipazione gara 808/bis - Concessione d'uso di un locale sito nell'edificio della Facoltà di Economia e Commercio (Edificio V-V) presso il Complesso di Monte S. Angelo per l'esercizio di bar-tavola calda, lotto A. Inoltre urgente Ufficio Contratti.

10.d) Lingua italiana.

11. Centoventi giorni dal termine di cui al 10.b);

12. Nessuna;

13. La richiesta di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

A) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29, comma prima, Dir. 92/50/CEE;

B) dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

C) dichiarazione che elenchi i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date, e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

D) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio in questione.

E) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizio ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quello di cui al punto 2) devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autenticate con le modalità di cui all'art. 20 L. 15/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad una autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine in quello di provenienza. Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

14. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

unità di personale, fino a punti 15;

numero delle consumazioni distribuibili ogni ora fino a punti 15;

attrezzature fino a punti 10;

garanzie assicurative oltre a quelle previste dall'art. 16 del disciplinare fino a punti 10;

percentuale da corrispondere all'Università sul fatturato lordo annuo fino a punti 30;

prezzi dei generi di consumo indicati negli elenchi allegati: sub 2) e 3) del disciplinare fino a punti 20.

Totale punti 100.

15. Nessuna.

16. Data d'invio del bando, 24 ottobre 1995.

17. Data di ricevimento del bando, 27 ottobre 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-26091 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
«MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA**

*Avviso di gare a procedura ristretta - Licitazione privata*

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, C.so Mazzini n. 18, tel. 0321/3731 - telecopiatrice 0321/373547 ha indetto, ai sensi del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e successiva Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993 gare mediante procedura ristretta, licitazione privata per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

1) fornitura materiali per angiografia coronarica per un periodo di mesi 12 - Importo presunto della fornitura L. 1.350.000.000 + IVA - Criterio di aggiudicazione lett. «A» dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993;

2) fornitura di materiale per angioplastica coronarica per un periodo di mesi 12 - Importo presunto della fornitura L. 2.500.000.000 + IVA - Criterio di aggiudicazione lett. «A» dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 26 della direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare distinte domande di partecipazione alle gare tenendo conto quanto segue:

1. L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e della lettera di invito alla gara.

2. Le gare saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliera di Novara.

Le ditte concorrenti hanno la possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o per uno o più lotti comunque non frazionabili.

Per informazioni circa la composizione dei singoli lotti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato - C.so Mazzini, 18 - Novara (tel. 0321/373222 - telefax 0321/373547).

4. Alle gare sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 358.

5. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del *diciottesimo giorno non festivo* successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» - Ufficio Protocollo - C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara.

6. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 25 ottobre 1995.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il sessantesimo giorno dalla data di invito del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della CEE.

8. Alle domande di partecipazione alla gara dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione per ogni singola gara a cui si intenda partecipare:

A) certificato d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo Registro Professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia (art. 12 D. Lgs. n. 358 e art. 21 primo e secondo comma direttiva CEE 36/93) rilasciato in data non anteriore a mesi 3 a quella di scadenza del presente bando;

B) dichiarazione autenticata (rilasciata nelle forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15 - artt. 4, 20, 26, quarto comma) con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D. Lgs. 358);

C) dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica fornita mediante:

C1) Idonee dichiarazioni bancarie lett. a) art. 13 decreto legislativo n. 358 e art. 22 direttiva CEE n. 36/93;

C2) Dichiarazione (autenticata ai sensi degli artt. 4, 20, 26, quarto comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le ditte aventi sede nel territorio Italiano oppure dichiarazione solenne resa dinanzi ad Autorità Amministrativa competente o notaio del paese d'origine per le ditte aventi sede fuori dal territorio italiano) concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994), (lett. c) art. 13) D. Lgs. n. 358 e art. 22 direttiva CEE 36/93);

C3) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con relativo importo, data e destinatario (lett. a) art. 14) decreto legislativo n. 358 e art. 23 direttiva CEE 36/93);

C4) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa (lett. b) art. 14) decreto legislativo n. 358 e art. 23 direttiva CEE 36/93);

C5) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale (lett. c) art. 14 decreto legislativo n. 358 e art. 23 direttiva CEE 36/93).

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Novara, 25 ottobre 1995

Il direttore generale supplente: dott. Luciano Scarabosio.  
C-26092 (A pagamento).

**UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 17**

**Azienda Autonoma  
Conselve-Este-Monselice-Montagnana**

*Bando di gare*

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che questa U.L.S.S. provvederà all'esperimento di due gare mediante licitazione privata, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione per il periodo di un anno dalle date sottoindicate o comunque da quelle di aggiudicazione, delle seguenti forniture, con consegne ripartite presso gli Ospedali di Conselve, Este, Monselice e Montagnana:

a) prodotti ortofrutticoli (lotto unico) - spesa complessiva prevista L. 750.000.000 con IVA - periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996;

b) vaccini ed emoderivati (n. 21 lotti) - spesa complessiva prevista L. 650.000.000 con IVA - periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996.

La procedura accelerata è giustificata dall'imprescindibile esigenza di assicurare le forniture a partire dalle date sopraindicate.

Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire, per ciascuna gara, a questa sede (via Salute, 14/B - 35042 Este - PD) entro e non oltre le ore 14 del 16 novembre 1995, in apposita busta sigillata, recante all'esterno la dicitura «domanda ammissione gara .....», i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione, redatta in carta legale e in lingua italiana, completa delle seguenti indicazioni:

esatta ragione o denominazione sociale;

generalità e qualifica del legale rappresentante e/o del sottoscrittore;

recapito a cui inviare ogni eventuale comunicazione;

2) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) dichiarazione redatta in carta semplice e in lingua italiana, contenente:

a) l'importo del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1992, 1993 e 1994, distinto per ciascun esercizio;

b) l'importo del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi 1992, 1993 e 1994, distinto per ciascun esercizio, per forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara;

c) l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara, effettuate durante gli esercizi 1992, 1993 e 1994, con i rispettivi importi, date e destinatari, corredato dalle relative attestazioni rilasciate dagli Enti e imprese appaltatrici.

Qualora non sia possibile produrre tutte le attestazioni di cui alla precedente lett. c), l'elenco delle forniture dovrà essere reso, pena la non ammissione alla gara, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

4) ogni altro documento, fra quelli indicati agli artt. 13 e 14 del citato decreto legislativo, ritenuto idoneo a dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica.

Le gare saranno tenute con le modalità previste dagli artt. 53 e 54 della L.R. Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche e integrazioni, con applicazione dei criteri di aggiudicazione di cui all'art. 55 lett. a) (art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Gli inviti a presentare offerta verranno trasmessi, con il relativo Capitolato Speciale, entro 15 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara.

Le offerte dovranno essere presentate entro 21 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 13 ottobre 1995 e ricevuto in data 13 ottobre 1995.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Dipartimento Contratti dell'U.L.S.S. n. 17 - Via G. Marconi, 19 - Monselice (PD) - Tel. 0429/73389 - Fax 0429/781606.

Il direttore generale: dott. Nido Speranza.

C-26093 (A pagamento).

**COMUNE DI OROSEI**  
**(Provincia di Nuoro)**

Via S. Veronica  
Tel. 0784/999101 - Fax 0784/999189

*Avviso di gara - Procedura ristretta*

Questa Amministrazione Comunale intende esperire una gara d'appalto mediante licitazione privata di cui all'art. 15, lettera c), decreto legislativo n. 358/92, per l'affidamento della fornitura dell'arredo del Campeggio Comunale «Marzellinu».

La fornitura è finanziata con i fondi di cui alla L.R. n. 28/1984, ed i pagamenti verranno effettuati secondo i tempi fissati dalla stessa norma o da essa richiamati.

La gara viene effettuata secondo la procedura accelerata prevista all'art. 7, comma quarto, del decreto legislativo n. 358/1992 per consentire la disponibilità degli arredi nella stagione estiva 1995, e l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà formulato l'offerta del prezzo più basso rispetto quello a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta è di L. 378.150.000 + I.V.A. ed è comprensivo sia della fornitura che della resa in loco e del montaggio.

La fornitura deve essere effettuata presso il Campeggio Comunale «Marzellinu» di Orosei ed installata entro giorni sessanta dalla data di stipula del contratto di fornitura.

La natura e la qualità del materiale da fornire è indicata nel computo metrico redatto dell'U.T.C. e fatto oggetto di istruttoria - positiva - dalla Banca Popolare di Sassari.

Il contratto di fornitura verrà assoggettato alle disposizioni previste dall'art. 6 della legge n. 537/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuate, anche i raggruppamenti che dovranno, però, assumere forma giuridica in sede di presentazione dell'offerta.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale stilate in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio raccomandato postale, entro il termine perentorio di *giorni quindici* decorrenti dalla data del 4 novembre 1995, al seguente indirizzo: Comune di Orosei - Via S. Veronica, 08028 Orosei.

Gli inviti a presentare le offerte verranno diramati entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione alla gara.

Le istanze di partecipazione dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo rilasciata dal legale rappresentante della ditta, redatta nella forma di cui all'articolo 20 della legge n. 15/68, con la quale si attesti come la ditta non versi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) documenti attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta, dimostrata con la dichiarazione di cui al punto a) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) documenti attestanti la capacità tecnica della ditta, di cui ai punti a) b) d) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) certificato in bollo della iscrizione alla Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente avviso, dal quale risulti chiaramente l'iscrizione a categoria adeguata all'oggetto dell'appalto.

Per le ditte stabilite in altri Stati membri della CEE, in luogo del certificato di iscrizione, è sufficiente la produzione di un analogo certificato o autorizzazione avente valore equivalente in base alle norme vigenti nello stato CEE in cui la ditta ha sede legale, così come disposto all'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 febbraio 1992.

Tutti i documenti succitati devono essere presentati e così come richiesto, pena l'esclusione dall'appalto; comporta l'esclusione la mancata presentazione fuori del termine prefissato — della data di arrivo farà fede il timbro del servizio raccomandato postale di Orosei — la mancata redazione di tutti i documenti e dell'istanza in lingua non italiana.

L'appaltatore dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, cauzione per un importo pari al 5% della fornitura in uno dei modi previsti dalla legge n. 1/1978.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 17 ottobre 1995.

Orosei, 17 ottobre 1995

Il segretario: (firma illeggibile).

C-26094 (A pagamento).

**ENEA****Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Bando di gara*

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - con sede in Roma viale Regina Margherita, 125 (tel. 06/85281 - telegrafo ENEA - Roma - telex n. 610183 - fax n. 85282777), indice gara a pubblico incanto (Gara n. 21) per l'appalto del servizio di trasporto del personale dipendente del Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese 301 - 00060 Roma, per/da la sede di lavoro ed all'interno del Centro stesso (Cat. 2. CPC 712) per un importo annuo presunto a base d'asta di L. 3.120 milioni (IVA esclusa). L'appalto riguarda 22 direttrici, 3 corse giornaliere di collegamento con Roma, e tre linee interne al C.R. Casaccia.

Aggiudicazione: al massimo ribasso unico percentuale, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, sulla sola maggiorazione del 20% applicata sulle tariffe minime per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autobus, di cui alla deliberazione n. 382 del Comune di Roma in data 25 maggio 1993.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno *19 dicembre 1995*, esclusivamente tramite raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata al recapito delle raccomandate (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982) all'ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Apertura offerte: il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso la sede ENEA di viale Regina Margherita, 125, Roma. Saranno ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle Ditte o loro delegati muniti di apposita procura.

Durata dell'appalto: dal 2 gennaio 1996 al 31 dicembre 1998, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ENEA.

Possono partecipare alla gara anche le Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi di Imprese ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95. Nel caso di Imprese riunite o consorziate, l'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi, né singolarmente alla gara.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Cauzione provvisoria: ai sensi della legge 348/82, pari a ire 93.600.000 (novantatremilioniseicentomila). In caso di fidejussione bancaria o assicurativa, debitamente quietanzata, (scadenza non anteriore al 31 gennaio 1996) dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva esclusione. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'aggiudicazione. Per facilitare lo svincolo della cauzione si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'ENEA dovrà appoggiare il mandato di pagamento per lo svincolo della suddetta cauzione.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato ex art. 5 comma 6 della legge 25 agosto 1991 n. 282.

Documentazione: le Imprese che partecipano alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione, in lingua italiana:

1) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare nella quale si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) per le imprese italiane, che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

d) che l'impresa è iscritta all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (ovvero, per le Imprese straniere, ad altro Istituto equivalente) e che è al corrente con le denunce contributive mensili, la data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali ed il numero del proprio organico denunciato all'INPS;

e) per le Imprese Cooperative italiane, l'iscrizione nel Registro prefettizio delle Cooperative e la sua ammissibilità a partecipare ai pubblici appalti;

f) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nel «Capitolato Generale per Appalto Servizi» e nel «Capitolato Speciale di Appalto - Specifiche Tecniche» (contenente, tra l'altro, le modalità di presentazione dell'offerta): tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

g) di aver effettuato il sopralluogo, dove è previsto che si svolgano i servizi, di aver preso visione dei percorsi stabiliti e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulle determinazioni del ribasso e di aver giudicato i prezzi unitari contenuti nell'offerta nel loro complesso remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa;

h) di aver eseguito nell'ultimo triennio appalti analoghi per tipologia e importo almeno pari a quello del presente appalto; di tali servizi deve essere specificato l'oggetto, il soggetto appaltante e l'importo annuo per ciascun esercizio;

i) di essere in possesso, per l'esecuzione del servizio, di un sufficiente numero di pullman di categoria gran turismo, di prima immatricolazione non anteriore al 2 gennaio 1988, dotati di riscaldamento, aria condizionata, ventilazione e radiotelefono o apparato similare;

l) l'indicazione specifica della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 18 del citato D.Lgs. n. 157/95;

m) che nessuna persona esplicitante attività lavorativa a favore dell'Impresa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'Impresa stessa, è dipendente dell'ENEA, anche se in aspettativa. L'Impresa prende atto che, in caso di accertata sussistenza di un rapporto o interesse come sopra specificato, il contratto potrà essere risolto su denuncia dell'ENEA, senza riconoscimento alcuno per eventuali prestazioni fornite o attività già svolte, salva la facoltà dell'ENEA di richiedere i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione;

2) certificato generale del Casellario giudiziale del legale rappresentante della Impresa o del titolare della Ditta individuale, e sempre comunque della persona o delle persone che hanno firmato l'offerta, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara; ovvero, certificato equivalente per le Imprese straniere;

3) certificato, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività di trasporto di persone con autobus con conducente, ovvero al Registro Professionale o Commerciale equivalente per le Imprese straniere;

4) copia completa e autenticata delle carte di circolazione e delle autorizzazioni al noleggio da rimessa con conducente;

5) attestato dell'avvenuto sopralluogo, da parte dell'Impresa, nelle aree di previsto svolgimento dei servizi e sottoscritto dall'incaricato ENEA;

6) cauzione provvisoria come sopra specificata.

In caso di Associazione di Imprese i certificati di cui ai punti 2) 3) e 4). Dovranno essere prodotti da ogni impresa raggruppata.

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando di gara) «Capitolato Generale per Appalto Servizi» e «Capitolato Speciale di Appalto-Specifiche Tecniche» per effettuazione del sopralluogo e per eventuali ulteriori chiarimenti, le Imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, dal lunedì al venerdì (ore 9,30 - 16) presso l'ENEA Centro Ricerche Casaccia - Unità ERG-CAS-UTRI al geom. Mario Cavuoto tel. 06/30483730 oppure 06/30484932 Fax 06/30484660.

Il termine ultimo per il ritiro di tali documenti è il giorno 13 dicembre 1995 ore 12.

Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il giorno 27 ottobre 1995 che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità Coordinamento procedure di gara:  
dott. Massimo Urbani

S-23366 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00191 Roma, tel. 06/49902688, fax 06/4468373.

2. Natura della fornitura: somministrazione annuale di mangimi per l'alimentazione degli animali da Laboratorio dell'Istituto Superiore di Sanità. Importo presunto L. 150.000.000 + I.V.A.

3. Natura: carattere divisibile della fornitura.

4. Luogo di esecuzione: Istituto Superiore di Sanità.

5. Riferimenti legislativi: licitazione privata ai sensi dell'art. 3 del R.D. 2240 del 18 novembre 1923 e del D.P.R. 573 del 18 aprile 1994, e da espletarsi secondo le modalità previste dall'art. 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e da aggiudicarsi secondo l'art. 73 lett. c) e l'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 vale a dire a favore dell'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

6. Durata del contratto: durata annuale.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a quest'Amministrazione, pena l'esclusione dalla gara entro le ore 15 del 18 novembre 1995.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate o:

a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A/R);  
tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

In ogni caso le domande dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare.

8. Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.

9. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro dieci giorni dal termine di cui al precedente punto 6.

10. Condizioni di partecipazioni: alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni);

dichiarazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare la Società;

l'elenco delle principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per servizi effettuati ad Amministrazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi degli art. 73 lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 vale a dire a favore dell'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta. Non si farà ricorso alla scheda segreta.

12. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

13. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma il 31 ottobre 1995.

Il direttore dei servizi amministrativi:  
dott. Romano R. Di Giacomo

S-23367 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00191 Roma. Tel. 06/49902688, fax 06/4468373.

2. Natura del servizio da affidare: servizio per la stabulazione degli animali di specie di interesse zootecnico dell'Istituto Superiore di Sanità. I predetti impianti dovranno essere ubicati a non più di 70 km dall'Istituto Superiore di Sanità. Importo presunto L. 150.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: impianti di stabulazione della ditta aggiudicataria.

4. Riferimenti legislativi: licitazione privata ai sensi dell'art. 3 del R.D. 2240 del 18 novembre 1923, e da espletarsi secondo le modalità previste dall'art. 89, lettera b), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e da aggiudicarsi secondo l'art. 73, lettera c), e l'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, vale a dire a favore dell'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

5. Durata del contratto: durata annuale.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a quest'Amministrazione, pena l'esclusione dalla gara entro le ore 15 del 18 novembre 1995.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate o:

a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A/R);  
tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

In ogni caso le domande dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro dieci giorni dal termine di cui al precedente punto 6).

8. Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1;

9. Condizioni di partecipazione: alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni);

dichiarazioni successivamente verificabili sulla rispondenza degli impianti di stabulazione a quanto al riguardo previsto dall'allegato II del precitato D.Lgs. n. 116/1992;

dichiarazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare la Società;

l'elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per servizi effettuati ad amministrazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi degli art. 73, lettera c), e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, vale a dire a favore dell'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta. Non si farà ricorso alla scheda segreta.

11. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Roma il giorno 31 ottobre 1995.

Roma, 31 ottobre 1995

Il direttore dei servizi amministrativi:  
dott. Romano R. Di Giacomo

S-23368 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00191 Roma, tel. 06/49902688, telex 610071, telefax 06/4468373.

2. Categoria di servizio e descrizione: aggiornamento, documentazione e training del personale dei SER.T. a scopi di ricerca scientifica. Categoria di servizio n. 12; numero di riferimento della CPC. 867. Importo indicativo presunto: L. 350.000.000 + I.V.A.

3. Luogo del servizio: servizi per il trattamento dei tossicodipendenti (SER.T.) di tutte le regioni d'Italia.

4. L'Amministrazione procederà ad invitare tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti. Il limite minimo di partecipanti è fissato in almeno due soggetti.

5. Non potranno essere presentate varianti alle norme tecniche predisposte dall'Amministrazione.

6. Durata dell'appalto: durata di dodici mesi a decorrere dalla data di registrazione del contratto da parte degli organi di controllo.

7. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di enti, si osserveranno le norme dell'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

Il raggruppamento di enti che dovesse risultare aggiudicatario della presente gara dovrà attenersi, per quanto riguarda la forma giuridica dello stesso, alle previsioni di cui all'art. 10, comma 4°, e ss., del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

8.a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di rendere operativo il progetto «Aggiornamento, documentazione e training del personale dei SER.T. a scopo di ricerca scientifica» entro e non oltre dicembre 1995;

b) termine ultimo, a pena di esclusione, per la presentazione delle domande di partecipazione 20 novembre 1995. Le domande dovranno essere presentate a mano presso l'archivio dell'Istituto entro le ore 15 del 20 novembre 1995 o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Il timbro a data dell'ufficio postale accettante o, nel caso di consegna a mano, del suddetto archivio dell'Istituto, farà fede al fine dell'accertamento della presentazione della domanda stessa nel termine sopra indicato. È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, teletipo, telefono o telex, fermo restando che, in tal caso, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o da consegnarsi a mano entro e non oltre il 20 novembre 1995, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 10) del presente bando;

c) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere indirizzate all'Istituto Superiore di Sanità - Div. VIII - Contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dal termine di cui al precedente punto 8b).

10. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da dichiarazioni e certificazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92;

la disponibilità di idonea referenza bancaria ai sensi dell'art. 13, comma 1°, del D.Lvo n. 358/92;

certificato del Tribunale competente o iscrizione presso i competenti consigli nazionali degli ordini professionali (è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68); per i concorrenti di altri Stati membri dell'Unione Europea la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale Paese, ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione;

le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

a) di essere una struttura di rilevanza nazionale (con proprio personale qualificato allo svolgimento del servizio) in grado di coinvolgere nello svolgimento delle attività di ricerca e formazione previste i servizi e le strutture del volontariato sociale impegnate nella prevenzione e recupero degli stati di dipendenza ed emarginazione;

b) di avere tra i suoi campi di interventi, in posizione di preminenza, il tema della tossicodipendenza e dell'analisi funzionale e organizzativa dei servizi pubblici e privati destinati a contrastarla;

c) di avere prodotto pubblicazioni (indicandone gli estremi) sul tema della tossicodipendenza e dei servizi pubblici e privati;

d) di avere effettuato per conto di Amministrazioni dello Stato (indicando quali) indagini presso i servizi e le strutture pubbliche e private per la lotta alla tossicodipendenza;

e) di avere svolto attività di formazione rivolta al personale dei SER.T., privato sociale e volontariato, impegnate nella prevenzione e recupero degli stati di dipendenza ed emarginazione;

f) di avere prodotto una banca dati o un repertorio statistico analitico sui servizi pubblici e privati per l'intervento di contrasto delle tossicodipendenze che consenta di individuare, previa un'analisi delle variabili significative, con un criterio di rappresentatività e di significabilità, i servizi ed il personale da coinvolgere nelle attività di ricerca e formazione previste;

g) di avere esperienza nella progettazione e realizzazione di software di gestione dei dati raccolti nei SER.T.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lvo n. 157 del 17 marzo 1995, vale a dire dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine decrescente d'importanza:

qualità: valutazione sino ad un massimo di 45 punti su un totale di 100; il punteggio per tale parametro verrà attribuito sulla base dell'articolazione complessiva del servizio, con particolare attenzione al tipo di struttura (rilevanza nazionale), all'esperienza acquisita nel settore di intervento interessato, al tipo di organizzazione operativa (possesso di banca dati, di un repertorio statistico analitico sui servizi pubblici e privati per l'intervento di contrasto delle tossicodipendenze, svolgimento di attività di formazione rivolta al personale dei S.E.R.T., ecc.);

merito tecnico: valutabile sino ad un massimo di 35 punti su un totale di 100; il punteggio per tale parametro verrà attribuito sia sulla base della rispondenza dell'offerta a quanto richiesto dalle norme tecniche di massima che delle modalità di effettuazione del servizio;

prezzo: valutabile sino ad un massimo di 20 punti su un totale di 100.

12. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 31 ottobre 1995.

Roma, 31 ottobre 1995

Il direttore dei servizi amministrativi:  
dott. Romano R. Di Giacomo

S-23369 (A pagamento).

### COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

#### Estratti avvisi di asta pubblica

Questo comune indice pubblici incanti per l'appalto:

concessione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento di RSU speciali, assimilabili agli urbani e RUP nel Comune di Piazzola sul Brenta. Durata dell'appalto: 1996-1997-1998. Importo stimato d'appalto L. 1.986.051.030 IVA e costo dello smaltimento esclusi. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. a) D.Lgs. n. 157/95, con percentuale di ribasso sull'elenco prezzi. Gara il 20 dicembre 1995, ore 9,30; termine presentazione offerte: ore 12,30 del 19 dicembre 1995. Una copia del bando integrale è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 19 ottobre 1995;

fornitura di pasti da asporto per le scuole elementari e media del comune per il periodo corrispondente all'anno solare 1996 con decorrenza dall'8 gennaio. Importo presunto a base d'appalto L. 262.000.000. Termine ultimo per presentare l'offerta: 21 novembre 1995, ore 12,30;

fornitura e consegna di combustibile (gasolio) per il riscaldamento invernale delle scuole ed uffici per l'annata 1995-1996. Importo a base d'appalto: presunti L. 155.400.000 IVA esclusa. Termine ultimo per presentare l'offerta: 21 novembre 1995, ore 12,30.

Bandi integrali e documentazione per la presentazione dell'offerta sono disponibili presso l'ufficio segreteria del Comune di Piazzola sul Brenta (tel. 049/9600111 - telefax 049/9600210), viale Silvestro Camerini, 3, Piazzola sul Brenta (PD).

Il sindaco: dott. Dino Cavinato.

C-26245 (A pagamento).

### REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 7  
Pieve di Soligo (Treviso), via Lubin, 22

Bando di gara - Procedura negoziata (D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157)

L'unità Locale Socio Sanitaria n. 7, via Lubin, 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso), Italia, tel. 0438/8381 (centralino), fax 0438/82621, indice, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 una trattativa privata con procedura accelerata per l'aggiudicazione del servizio di Tesoreria e Cassa.

La procedura accelerata è motivata dalla necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° gennaio 1996 secondo la nota della Regione Veneto n. 2384-20511 del 28 settembre 1995.

Il contratto avrà durata quinquennale.

Possono presentare domanda le istituzioni creditizie indicate dal D.M. 5 maggio 1981 (*Gazzetta Ufficiale* 20 maggio 1981, n. 136) che abbiano almeno uno sportello in uno dei comuni del territorio dell'U.L.S.S. n. 7.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e inviate a mezzo lettera raccomandata A/R, dovranno pervenire entro il 9 novembre 1995 al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 7 - Ufficio protocollo, via Lubin, 22 - 31053 Pieve di Soligo.

Nelle domande dovrà essere espressamente dichiarato che l'istituzione creditizia è in possesso dei requisiti sopra richiesti.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 20 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi al Servizio economico-finanziario dell'U.L.S.S. n. 7, tel. 0438/8381.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-26247 (A pagamento).

### COMUNE DI CATANZARO Sezione contratti ed appalti

Catanzaro, via Jannoni  
Telefono 0961/8811 - Fax 0961/881217

#### Avviso di Gara

Oggetto: asta pubblica, con esclusione di offerte in aumento, per l'appalto dei lavori di: dissesto idrogeologico costone sottostante via Carlo V proprietà Mazza Leonardo via Gaspare Colosimo. Lavori eliminazione corpo frana e opere di salvaguardia necessarie per la riapertura dell'esercizio ferroviario F.C.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1503 del 16 ottobre 1995, il giorno 21 novembre 1995 alle ore 9,00 avrà luogo presso questo Municipio una gara, mediante asta pubblica; secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 per come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95.

L'importo a base d'asta è previsto nella somma di L. 728.005.014 categoria A.N.C.: 19 d.

Le imprese interessate a partecipare alla gara debbono presentare, entro le ore 12 del 20 novembre 1995 offerta redatta su competente carta legale contenente l'indicazione dell'intera percentuale dell'offerta stessa, così in cifre come in lettere, si avverte che non sarà accettata altra offerta (anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente) né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

L'offerta stessa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, con l'indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata; l'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Questa

dovrà essere inserita in altra busta o piego perfettamente chiuso e sigillato con ceralacca che dovrà pervenire, esclusivamente tramite il servizio postale e con raccomandata indirizzata al Comune di Catanzaro - Ufficio contratti, assieme ai seguenti documenti necessari per partecipare alla gara, tutti in bollo e di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara ad eccezione del certificato A.N.C. che ha validità di un anno.

Per le imprese individuali:

1) certificato rilasciato dal Ministero dei LL.PP. - Segreteria del comitato per l'Albo Nazionale dei Costruttori, dal quale risulti l'iscrizione all'Albo stesso e l'indicazione delle categorie dei lavori e degli importi, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni. L'iscrizione anzidetta può essere comprovata, come da circolare del Ministero dei LL.PP. 4 febbraio 1975, n. 363, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale dovrà essere indicato l'importo e la categoria di iscrizione nonché l'esplicita dichiarazione che l'impresa è in regola con il pagamento della tassa di iscrizione all'A.N.C. La dichiarazione dev'essere resa con firma autenticata e previa ammonizione prevista dal citato art. 26;

2) dichiarazione resa nelle forme di cui agli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

di non essere sottoposto a misure amministrative di sicurezza personale o a misura di prevenzione;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dai pubblici appalti previste dalla vigente legislazione in materia;

di essere in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di imposte, tasse e contributi sociali; che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto decadenza o di sospensione previste dalla normativa antimafia (all. I D.Lgs. n. 490/94) e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi (la dichiarazione dev'essere resa come sopra);

3) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver presa visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire nell'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi, tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare;

4) certificato penale del Casellario Giudiziale. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, i certificati di cui al punto 4) dovranno riferirsi ad entrambi.

Per le società commerciali e per le cooperative: i documenti di cui sopra, precisandosi che i certificati di cui al punto 4) devono riferirsi al Direttore tecnico ed a tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; al Direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; al Direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per tutti gli altri tipi di società. Ed inoltre: certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti:

a) che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

b) che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

c) l'indicazione del nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

5) a garanzia dell'offerta la ditta dovrà presentare in uno dei modi previsti dalla legge, cauzione provvisoria pari al 2% della base d'appalto.

L'asta pubblica avrà inizio nell'ora suindicata anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'aggiudicazione definitiva dei lavori avrà luogo soltanto dopo che sarà intervenuta approvazione del verbale da parte dei competenti organi. Le disposizioni dell'appalto sono contenute nel foglio di patti e condizioni e nel relativo capitolato speciale, visibili da oggi presso l'Ufficio contratti di questo Municipio, nelle ore d'Ufficio.

L'opera, che dovrà essere ultimata entro centocinquanta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori, è finanziata con fondi regionali ed al pagamento dei lavori medesimi sarà provveduto in rate d'acconto di L. 200.000.000. Il certificato di pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciata dopo l'ultimazione dei lavori. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla presentazione degli altri documenti necessari od eventuali, nonché alla stipula del contratto, nei termini indicati da quest'amministrazione.

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa od eccettuata, sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 26, 3° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Ai sensi e nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94, il concorrente deve indicare nell'offerta le opere che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo ed, altresì, indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dev'essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dell'iscrizione A.N.C. per la categoria e l'importo corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto, salvo il caso in cui sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del citato D.Lgs. n. 406/91.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate, consorzi, ecc., ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91.

La procura dev'essere redatta per atto pubblico.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trenta giorni dalla data di esperimento della gara. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida, (art. 69 R.D. n. 827/1924).

Nota bene: sul piego contenente la busta con l'offerta e tutti i documenti richiesti dovranno essere indicati tutti gli estremi della gara ed il mittente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto ove per qualsiasi motivo il piego stesso non pervenga a questo ufficio nei termini prescritti, l'impresa concorrente non sarà ammessa alla gara.

Non si darà, inoltre, corso al plico che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non siano indicati gli estremi della gara ed il mittente. Altresì comporta l'esclusione dalla gara il fatto che la busta esterna (contenente tutta la documentazione e la busta dell'offerta) non sia ben chiusa e sigiliata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno dei documenti richiesti.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per eventuali irregolarità formali o per motivi di opportunità. In tal caso l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Catanzaro, 24 ottobre 1995

Il dirigente settore AA.GG.: avv. Guglielmo Opirari.  
C-26397 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Azienda U.L.S.S. n. 8**  
Asolo (TV)

*Riapertura termini licitazione privata servizio pulizie e sanificazione*

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 di Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), telef. 0423/732046, telefax 0423/732064, comunica la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata servizio di pulizie delle strutture

ospedaliera ed extraospedaliera e servizio di lavaggio stoviglie, già pubblicato nella G.U.C.E. n. S141 del 27 luglio 1995 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 173 del 26 luglio 1995. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, all'indirizzo in apertura bando, entro le ore 12 del giorno 13 novembre 1995.

Per quanto richiesto a corredo della domanda nonché per tutte le prescrizioni relative alla presente riapertura si rinvia al bando già pubblicato nelle Gazzette sopraindicate.

Data di invio alla G.U.C.E. 26 ottobre 1995.

Data di ricevimento alla G.U.C.E. 26 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Gonella Pietro.

C-26073 (A pagamento).

### CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Frosinone, piazzale De Mattheis, 41  
Telefono 0775/2721 - Fax 0775/873515

#### *Annullamento bando di gara*

In riferimento al bando di gara, Prog. SAI/FR 748/3, 1 lotto rete fognaria agglomerato industriale di Anagni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, parte seconda n. 25 del 7 ottobre 1995, si rende noto che è annullata la gara.

Verrà ripubblicato il bando con fissazione di nuovo termine e relativa presentazione di documenti.

Frosinone, 30 ottobre 1995

Il commissario regionale: dott.ssa Liliana Cannino.

S-23370 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE Dr. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 1240  
Capitale sociale L. 90.000.000

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Nome della specialità medicinale e confezione: REXAN 800 (aciclovir).

25 compresse da 800 mg.

A.I.C.: 028468092.

Classe A - (*Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 26 ottobre 1995).

Prezzo L. 114.200.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione 22 novembre 1994 del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 286 del 7 dicembre 1994.

Roma, 27 ottobre 1995

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

C-26080 (A pagamento).

#### ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE Dr. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 1240  
Capitale sociale L. 90.000.000

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Nome della specialità medicinale e confezione: REXAN SOSPENSIONE (aciclovir).

100 ml sospensione uso orale.

A.I.C.: 028468080.

Classe A - (*Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 26 ottobre 1995).

Prezzo L. 40.700.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione 22 novembre 1994 del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 286 del 7 dicembre 1994.

Roma, 27 ottobre 1995

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

C-26081 (A pagamento).

#### MINISTERO DELLA SANITÀ Direzione Generale del Servizio Farmaceutico Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Chifa S.r.l., con sede legale in Milano, via Gargano n. 15, codice fiscale e partita I.V.A. 00723500153, rappresentante per la vendita in Italia della ditta estera Farnam Companies, Inc. con sede legale in 301W Osborn, Phoenix - Arizona - USA, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «OVERKILL», prodotto nell'officina della ditta estera Farnam Companies, Inc., Omaha, Nebraska - USA.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17973.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate, con le quali il presidio medico-chirurgico, importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 28 luglio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-25938 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso A-936 riguardante A.C.E.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 251 del 26 ottobre 1995 alla pagina 72/73:

al 14° punto, terzo rigo, lettera C dove è scritto: «90000 miliardi» si deve leggere: «90.000 MLit.»;

quinto rigo, lettera D dove è scritto: «8000 miliardi» si deve leggere: «8.000 MLit.»;

sesto rigo, lettera E dove è scritto: «800 miliardi» si deve leggere «800 MLit.»;

ottavo rigo, lettera F dove è scritto: «200 miliardi» si deve leggere «200 MLit.».

Invariato il resto.

C-26095

Nell'avviso S-22455 riguardante DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 21 ottobre 1995 alla pagina n. 34, dove è scritto: «Avv. Giuseppe Porcaro», leggasì esattamente: «Avv. Giuseppe Giamporcaro».

Invariato il resto.

C-26096

Nell'avviso S-22131 riguardante la BANCA POPOLARE DEL MATERANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 243 del 17 ottobre 1995 alla pagina n. 5, al punto 1 dove è scritto: «... delle azioni in circolazione da L. 500 a L. 300 mediante utilizzo di riserve ...», si deve leggere: «... delle azioni in circolazione da L. 500 a L. 3.000 mediante utilizzo di riserve ...».

Invariato il resto.

C-26248

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a. . . . . .	7
ACQUE TOSCANE - S.p.a. . . . . .	7
ANDROMACA - S.r.l. . . . . .	8
C.A.A.B. - S.c.p.a. Società Consortile «Centro Agro Alimentare di Bologna» . . . . .	4
C.M.A. - COSTRUZIONI MECCANICHE AERONAUTICHE - S.p.a. . . . .	4
CARCOL - S.r.l. . . . . .	4
CASSE DEL TIRRENO - S.p.a. . . . . .	6
CITROSIL SANITAS - S.p.a. . . . . .	3
CO.ME.CI. - S.p.a. . . . . .	2
COOPERCREDITO - S.p.a. . . . . .	8
E.I.S. - S.r.l. . . . . .	7
ELECTROLUX DIRECT ITALIA - S.p.a. . . . . .	1
ETRURIA LEASING - S.p.a. Società per l'Esercizio del Leasing . . . . .	2
FENICIA - S.p.a. . . . . .	8
FERRUZZI FINANCE - S.p.a. . . . . .	8
FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	10
FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	8
FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	9
FILTER TEX - S.r.l. . . . . .	11
FIN.CO.IM - S.p.a. Finanziaria Commerciale Immobiliare . . . . .	2
FINISVIM - S.r.l. . . . . .	8
FRESYSTEM - S.p.a. . . . . .	1
GAIC - S.p.a. . . . . .	9
GESAM - S.p.a. . . . . .	2
GRA.BER. - S.r.l. . . . . .	9
IMMOBILIARE RE SOLE Società a responsabilità limitata . . . . .	12
IMMOBILIARE SAN DONATO - S.r.l. . . . . .	11
INDUSTRIA MECCANICA VALTELLINESE I.ME.VA. - S.r.l. . . . . .	12
MAGGIONI-WINTHROP - S.p.a. . . . . .	5
METANSICULA - S.p.a. . . . . .	6
MUSA - S.r.l. . . . . .	8

	PAG.		PAG.
NUOVA FONIT CETRA - S.p.a. ....	6	SAICEP - S.p.a. ....	3
PALEOCAPA - S.r.l. ....	10	SALVATORE CIMMINO ABBIGLIAMENTO - S.r.l. ....	10
POLIBOX - S.p.a. ....	12	SANGONE - S.r.l. ....	11
PROGETTO IMMOBILIARE - S.p.a. ....	6	SERFID - S.p.a. ....	11
PULIWORLD - S.r.l. ....	11	SERFIS - S.p.a. ....	11
QUARIT S.C.P.A. Consorzio per l'Artigianato di Qualità ....	4	SIKLON - S.p.a. ....	8
S.A.F. SOCIETÀ ABETONE FUNIVIE - S.p.a. ....	7	SIVAL - S.r.l. ....	8
S.E.I. STRUMENTAZIONE ELETTROTECNICA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	3	STELLA Società a responsabilità limitata ....	12
S.E.I. STRUMENTAZIONE ELETTROTECNICA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	3	STERLING-MIDY - S.p.a. ....	5
S.E.I. STRUMENTAZIONE ELETTROTECNICA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	3	VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a. ....	5
S.E.L. - S.r.l. ....	7	VESTA - S.p.a. ....	8
		ZINCOL LOMBARDA - S.p.a. ....	9
		ZINCOL MARCHIGIANA - S.p.a. ....	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 357.000</li> <li>- semestrale ..... L. 195.500</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 65.500</li> <li>- semestrale ..... L. 48.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 200.000</li> <li>- semestrale ..... L. 109.000</li> </ul>		<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 65.000</li> <li>- semestrale ..... L. 45.500</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 199.500</li> <li>- semestrale ..... L. 108.500</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 687.000</li> <li>- semestrale ..... L. 379.000</li> </ul>
--	--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 7.350

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 338.000
Abbonamento semestrale .....	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 102.000 L. 120.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 34.000 L. 40.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . L. 27.000 L. 32.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 13.500 L. 16.000

### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga      Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (\*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione . . . . .	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 5 8 0 9 5 \*

L. 5.800